

Webinar

The European House – Ambrosetti

Aggiornamento degli impatti sanitari ed economici del
modello di The European House – Ambrosetti
Aggiornamento 6.0

Valerio De Molli

Managing Partner & CEO, The European House – Ambrosetti

Per il settimo anno consecutivo, The European House – Ambrosetti è nominata - nella categoria "Best Private Think Tanks" - 1° *Think Tank* in Italia, tra i primi 10 in Europa e nei primi 100 indipendenti su 8.248 a livello globale nell'edizione 2019 del "Global Go To Think Tanks Report" dell'Università della Pennsylvania

© 2020 The European House - Ambrosetti S.p.A. TUTTI I DIRITTI RISERVATI. Questo documento è stato ideato e realizzato da The European House - Ambrosetti S.p.A per il cliente destinatario, ed il suo utilizzo non può essere disgiunto dalla presentazione e/o dai commenti che l'hanno accompagnato. E' vietato qualsiasi utilizzo di tutto o parte del documento in assenza di preventiva autorizzazione scritta di The European House - Ambrosetti S.p.A.

Il presente documento vuole essere un aggiornamento del modello proprietario di The European House – Ambrosetti rispetto a 15 giorni fa sulla valutazione degli impatti sanitari ed economici dell'emergenza Coronavirus, per fornire ai decisori e alla business community gli strumenti per prendere le decisioni necessarie, attraverso una vista aggiornata

Agenda

- **The European House – Ambrosetti**
- Evoluzione della pandemia e il modello di The European House – Ambrosetti per l'Italia
- Il quadro economico italiano: gli impatti sul sistema-Paese
- La Fase 2: alcune constatazioni e punti di attenzione

The European House - Ambrosetti: chi siamo

- Fondata nel 1965, rilanciata nel 2008 con il *management buyout* che ha liquidato il fondatore, è una società di consulenza per le Alte Direzioni, con sede in Italia e uffici in tutto il mondo
- È tra i **principali Think Tank privati a livello mondiale**
 - Per il 7° anno consecutivo è classificata 1° *Think Tank* privato in Italia, 7° in Europa, tra i primi 20 nel mondo e tra i *top 100* attori più rispettati indipendenti al mondo
- The European House - Ambrosetti fornisce:
 - **Servizi di consulenza strategica e manageriale e *corporate finance***
 - Costruzione di **scenari strategici** (più di 100 all'anno)
 - **Piattaforme di confronto tra *stakeholder***, programmi di alta formazione e *Forum* per la *leadership* politica ed imprenditoriale (**oltre 300 all'anno**)



The European House - Ambrosetti: i nostri numeri, i nostri successi

300
EVENTI

Realizzati
ogni anno

2.000
ESPERTI

Nazionali e
internazionali
ingaggiati ogni
anno

Oltre
10.000
MANAGER
1.000
CLIENTI

Manager
accompagnati nei loro
percorsi di crescita e
clienti serviti nella
consulenza
ogni anno

110
STUDI E
SCENARI

Strategici da
indirizzare a
Istituzioni e
aziende
nazionali ed
europee
ogni anno

1°
SOCIETÀ DI
CONSULENZA

Nelle operazioni
M&A cross-border,
con la partecipata K-
Finance che ha vinto
nel 2019 il premio
Global Awards 2019
di Corporate INTL
come "Cross Border
Private Equity
Transactions
Advisory Firm of the
Year in Italy"

1°
THINK
TANK

Privato italiano, tra i
primi 10 in Europa e
nei primi 100 più
rispettati e
indipendenti
su 8.248 a livello
globale attraverso una
survey indirizzata a
70.000 leader di
imprese, istituzioni e
media, in oltre 100
Paesi nel mondo

Da più di 50
ANNI

Al fianco
degli
imprenditori
per la loro
crescita

45
ANNI

del Forum di
Cernobbio:
rappresentati in sala
nel 2019 un fatturato
aggregato di 1,3 trilioni
di Euro (76,1% del PIL
italiano)
ed Asset gestiti pari
a circa 47,6 trilioni di
Euro; 9 governi
rappresentati

260
PERSONE
Di cui 53%
DONNE

Accomunate
dalla stessa
passione e
voglia di fare

120
FAMIGLIE

Imprenditoriali
assistite nell'ultimo
anno, tramite
consulenza nei
Patti di Famiglia
e Sistemi di
Governance

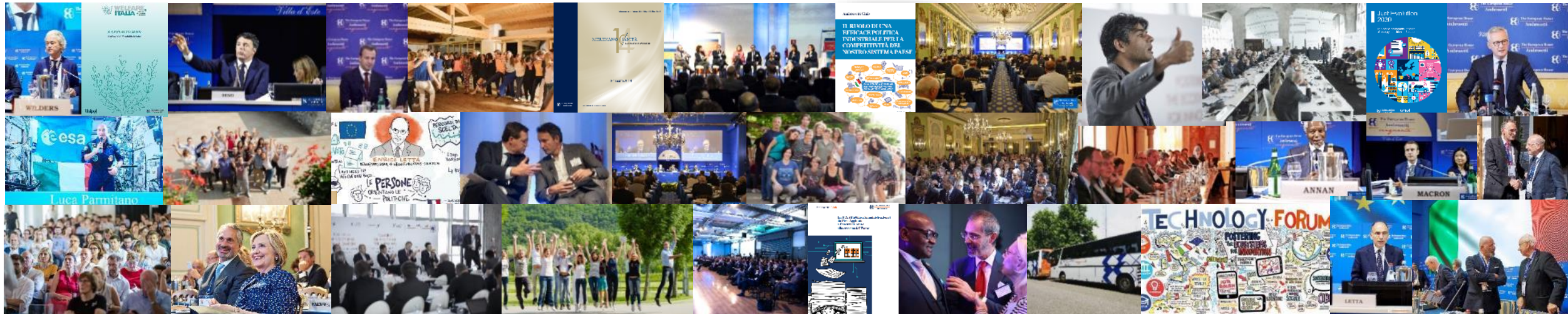
16
PAESI

Con presenza
diretta o
partnership

7
THINK TANK
INTERNAZIONALI

Riconosciuti come
una best-practice
internazionale da
parte dell'ASEAN
Community

(*) Nell'ultima edizione del Global Go To Think Tanks Report della University of Pennsylvania

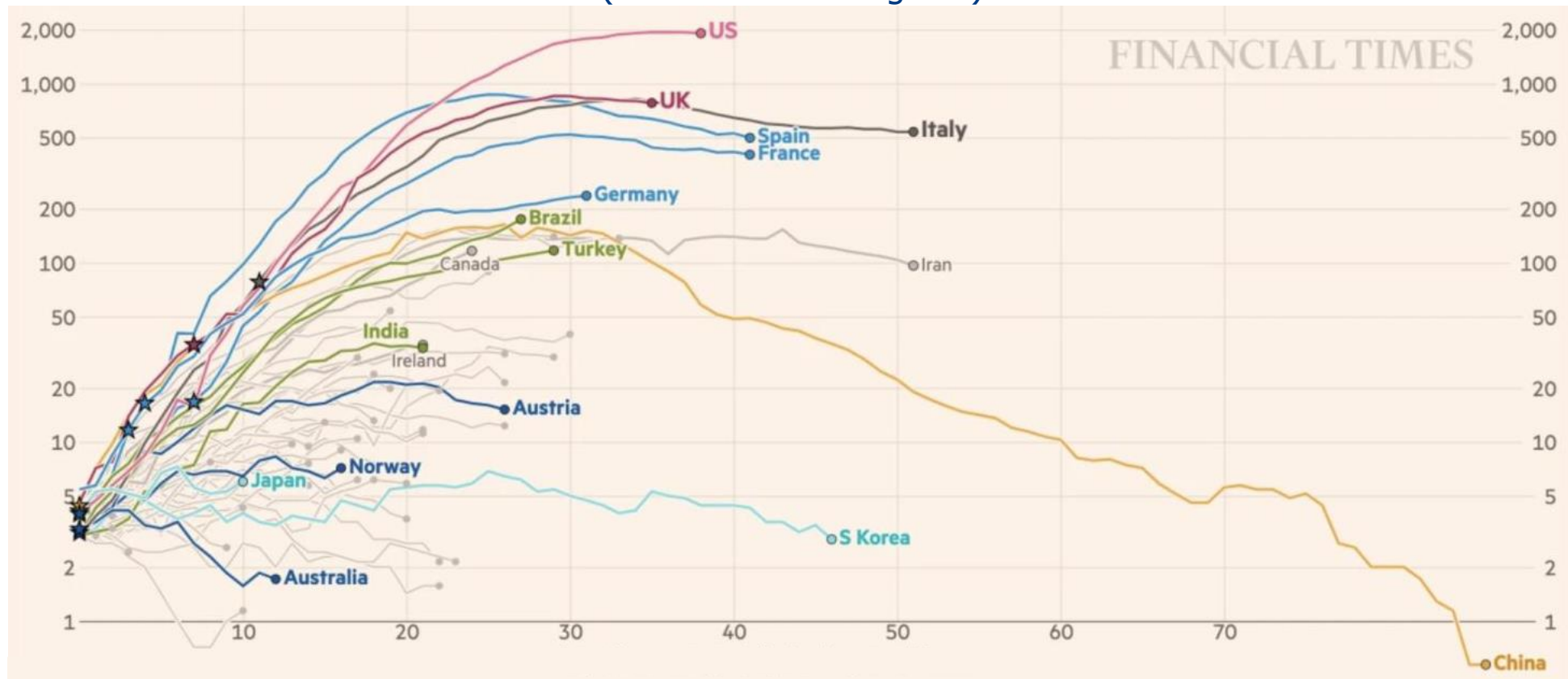


Agenda

- The European House – Ambrosetti
- **Evoluzione della pandemia e il modello di The European House – Ambrosetti per l'Italia**
- Il quadro economico italiano: gli impatti sul sistema-Paese
- La Fase 2: alcune constatazioni e punti di attenzione

Alcune riflessioni: pare che l'Italia si sia mossa in ritardo nel prendere misure per il contenimento del contagio

Numero di decessi giornalieri
(media mobile a 7 giorni)



Numero di giorni da media di decessi giornalieri superiore a tre

Giorno di implementazione del *lockdown* nazionale

Fonte: rielaborazione The European House – Ambrosetti su dati Financial Times, 2020









I casi di COVID-19 a livello mondiale



A livello globale

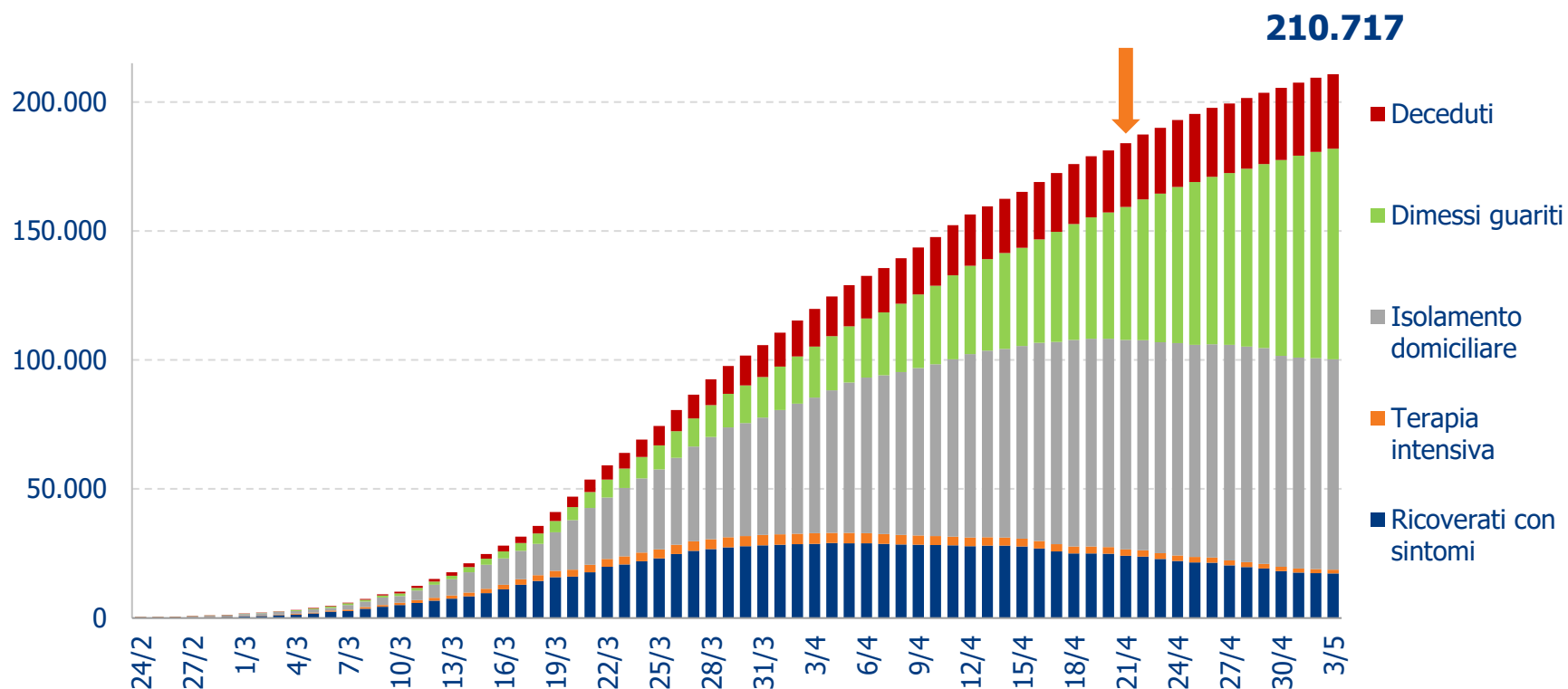
Paesi con più di 100.000 casi

Casi	3.349.786
Decessi	238.628

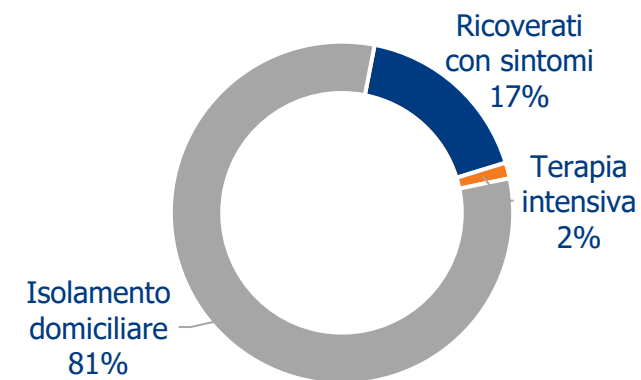
	Casi (totale)	Casi (ultime 24 ore)	Decessi (totale)
 Stati Uniti	1.093.880	26.753	62.406
 Spagna	216.582	1.366	25.100
 Italia	210.717	1.389	28.884
 Regno Unito	182.264	4.806	28.131
 Germania	162.496	793	6.649
 Russia	134.687	10.633	1.280
 Francia	129.458	736	24.724
 Turchia	124.375	1.983	3.336

COVID-19: la situazione in Italia

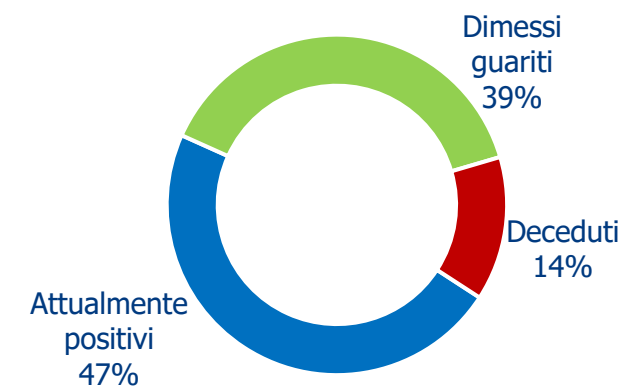
Andamento dei casi di COVID-19 (numero), 24/2 – 3/5/2020



Gestione degli individui positivi 3/5/2020

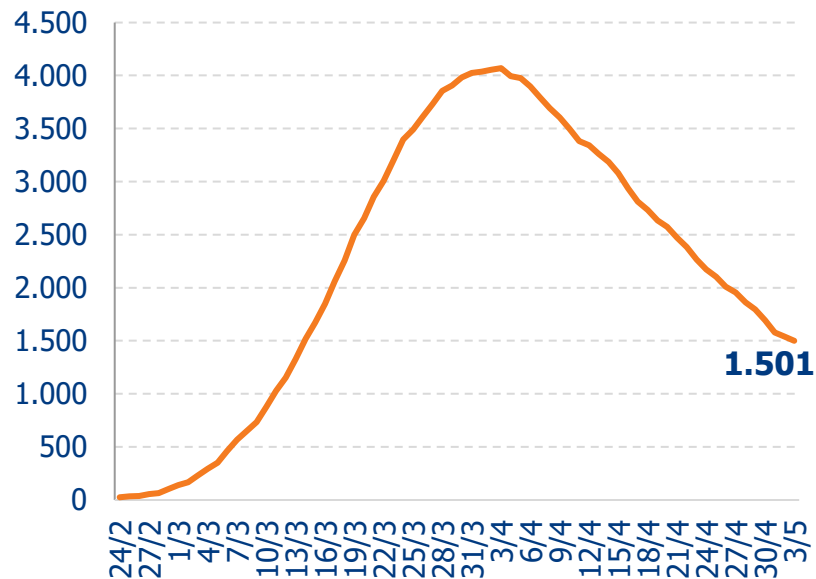


Caratteristiche dei contagiati (%), 3/5/2020

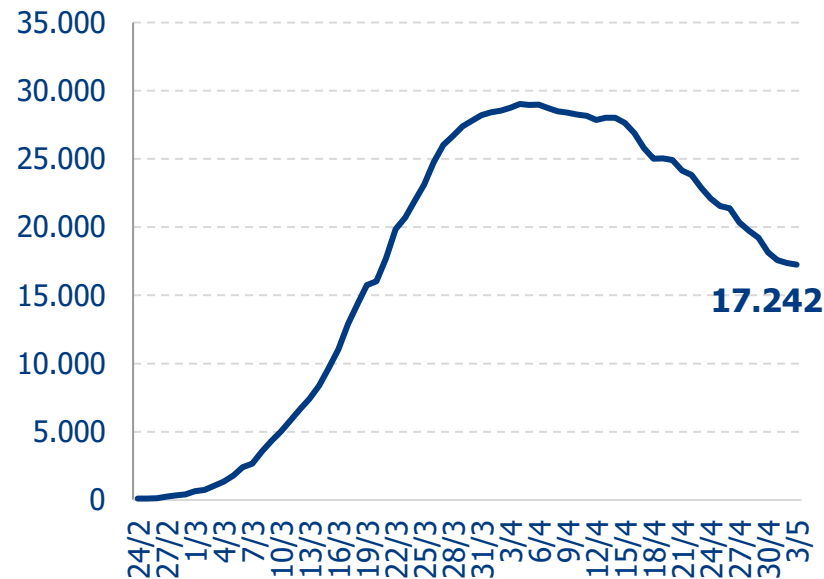


La gestione dei pazienti COVID-19 si è ormai trasferita sul territorio

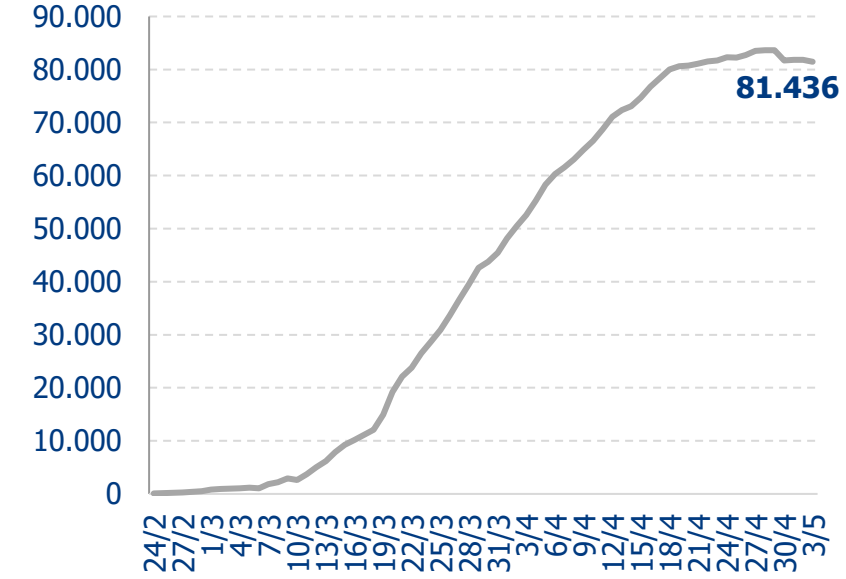
Individui ricoverati in terapia intensiva (numero), dal 24/2 al 3/5



Individui ricoverati con sintomi (numero), dal 24/2 al 3/5



Individui in isolamento domiciliare (numero), dal 24/2 al 3/5

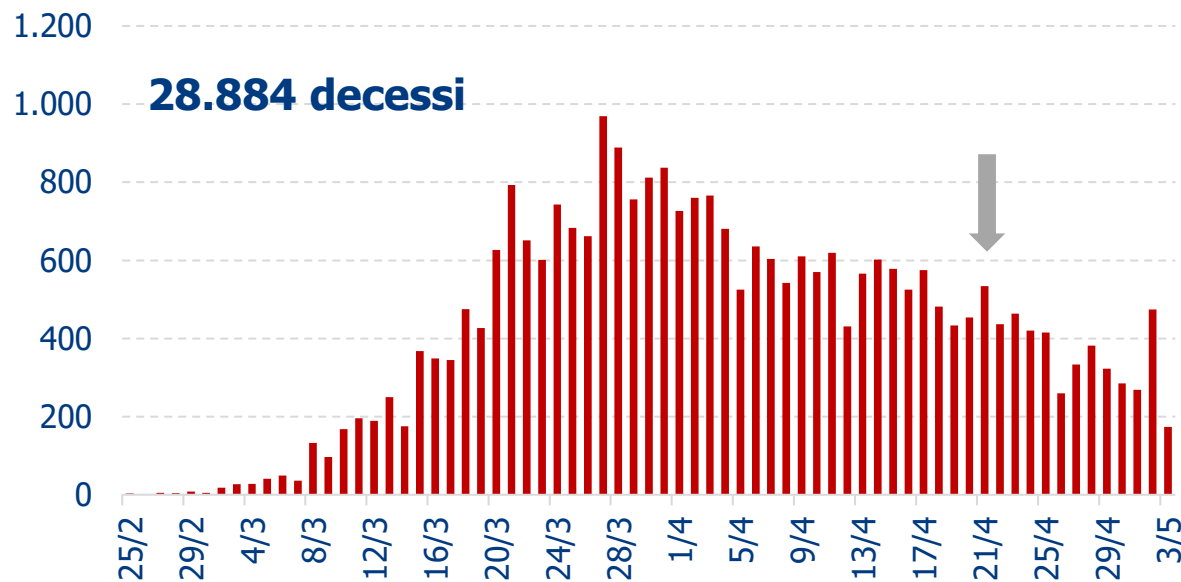


I Medici di Medicina Generale in Italia sono **88,7 per 100.000 abitanti** rispetto a:

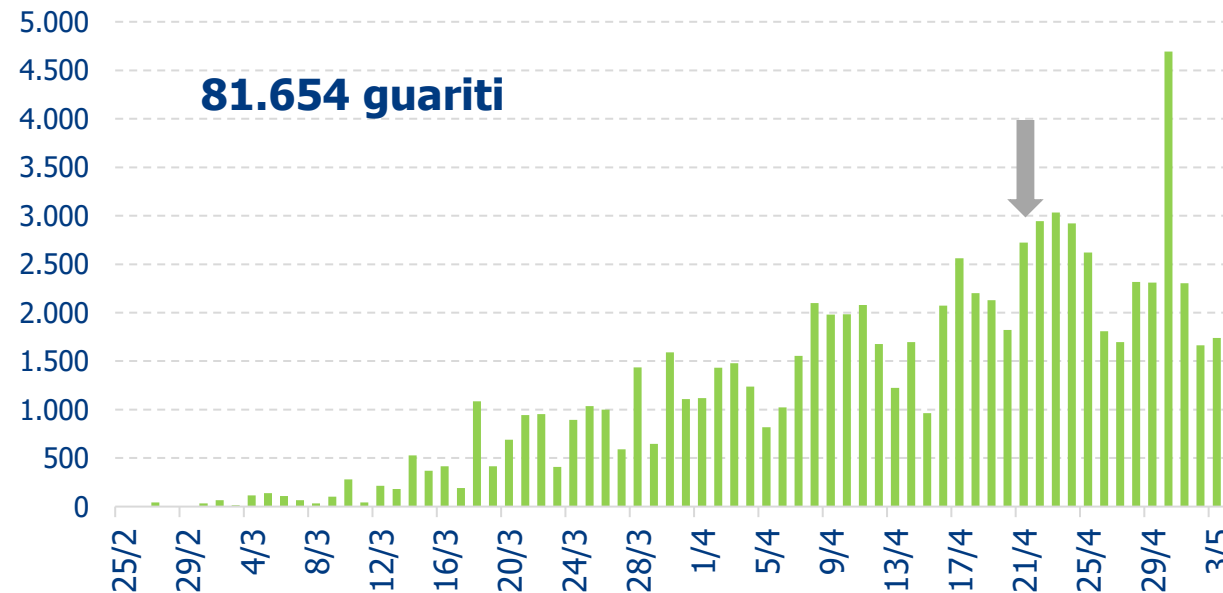
- **99,6** della Germania
- **141,9** della Francia

Il 3 maggio è stato registrato il minimo storico, dopo il picco, del numero di decessi giornalieri

Decessi al giorno in Italia (numero), dal 24/2 al 3/5



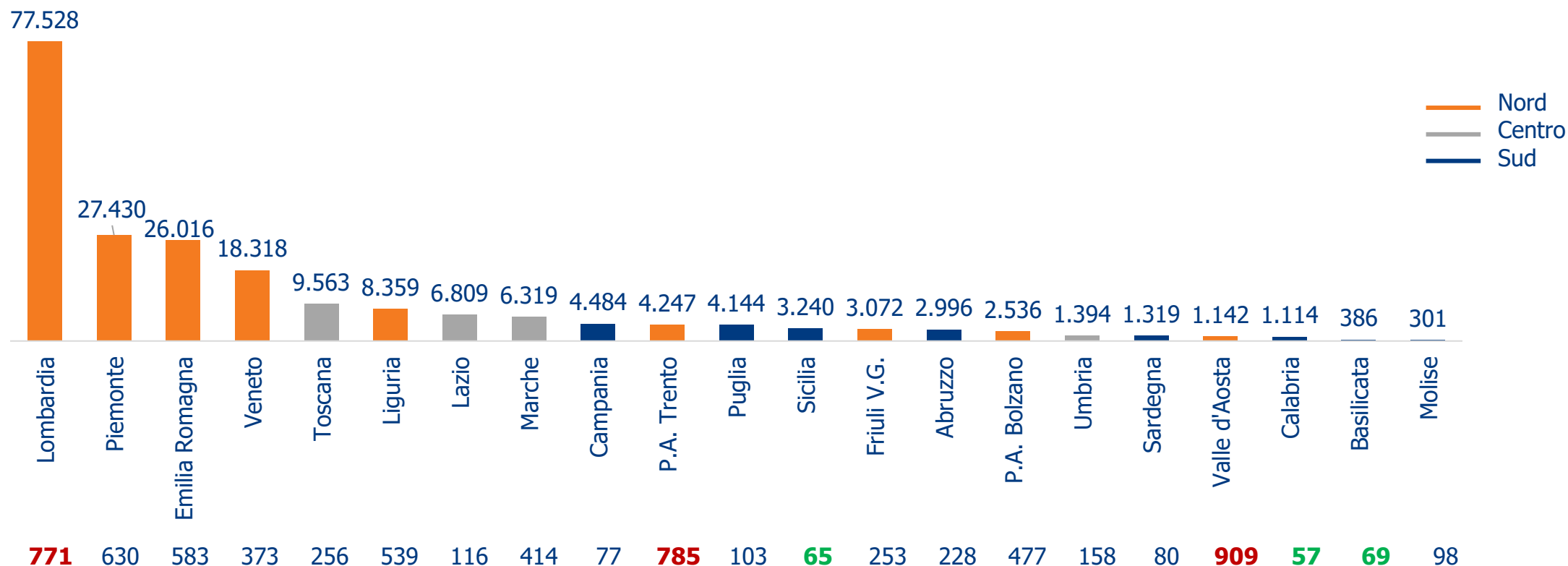
Guariti al giorno in Italia (numero), dal 24/2 al 3/5



COVID-19: la situazione oggi nelle Regioni italiane

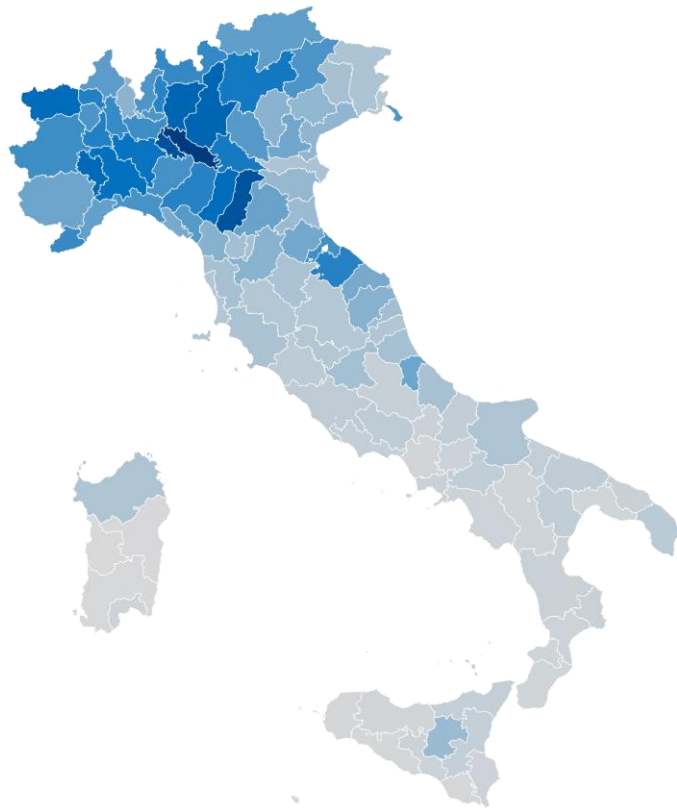
Numero dei casi di COVID-19 nelle Regioni italiane (numero), 3/5/2020

210.717 casi complessivi



COVID-19: la situazione oggi nelle Province italiane

Casi di COVID-2019 nelle Province italiane (numero per 100.000 abitanti), 3/5



Casi per 100.000 abitanti



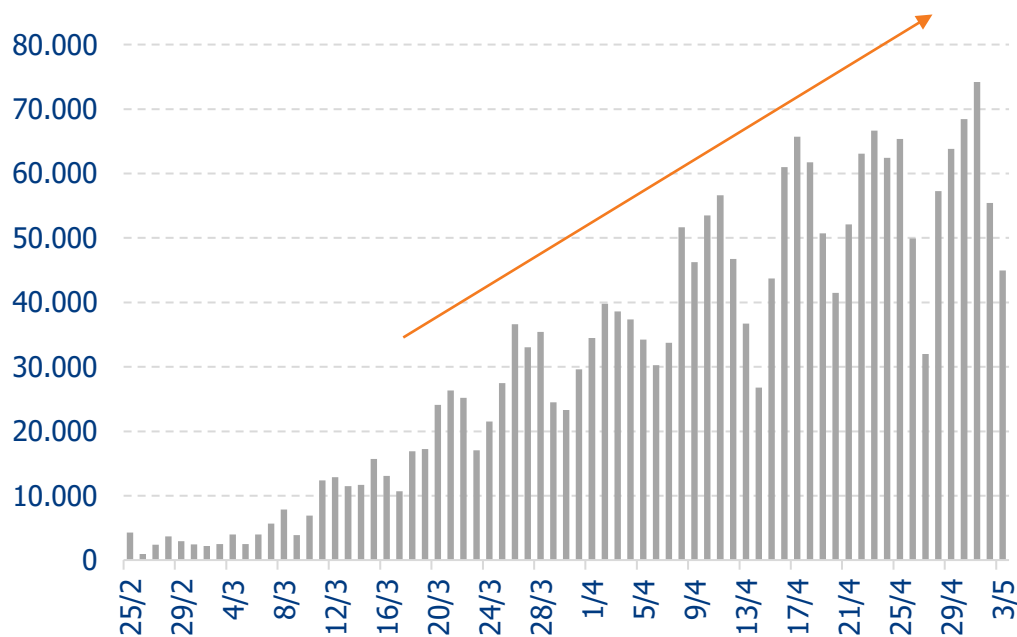
Le Province con il maggior numero di casi (> 10.000) sono:

- Milano: **20.068**
- Torino: **13.794**
- Brescia: **13.028**
- Bergamo: **11.453**

Negli ultimi 8 giorni in queste 2 Province è stato registrato il **25,8%** dei nuovi casi a livello nazionale

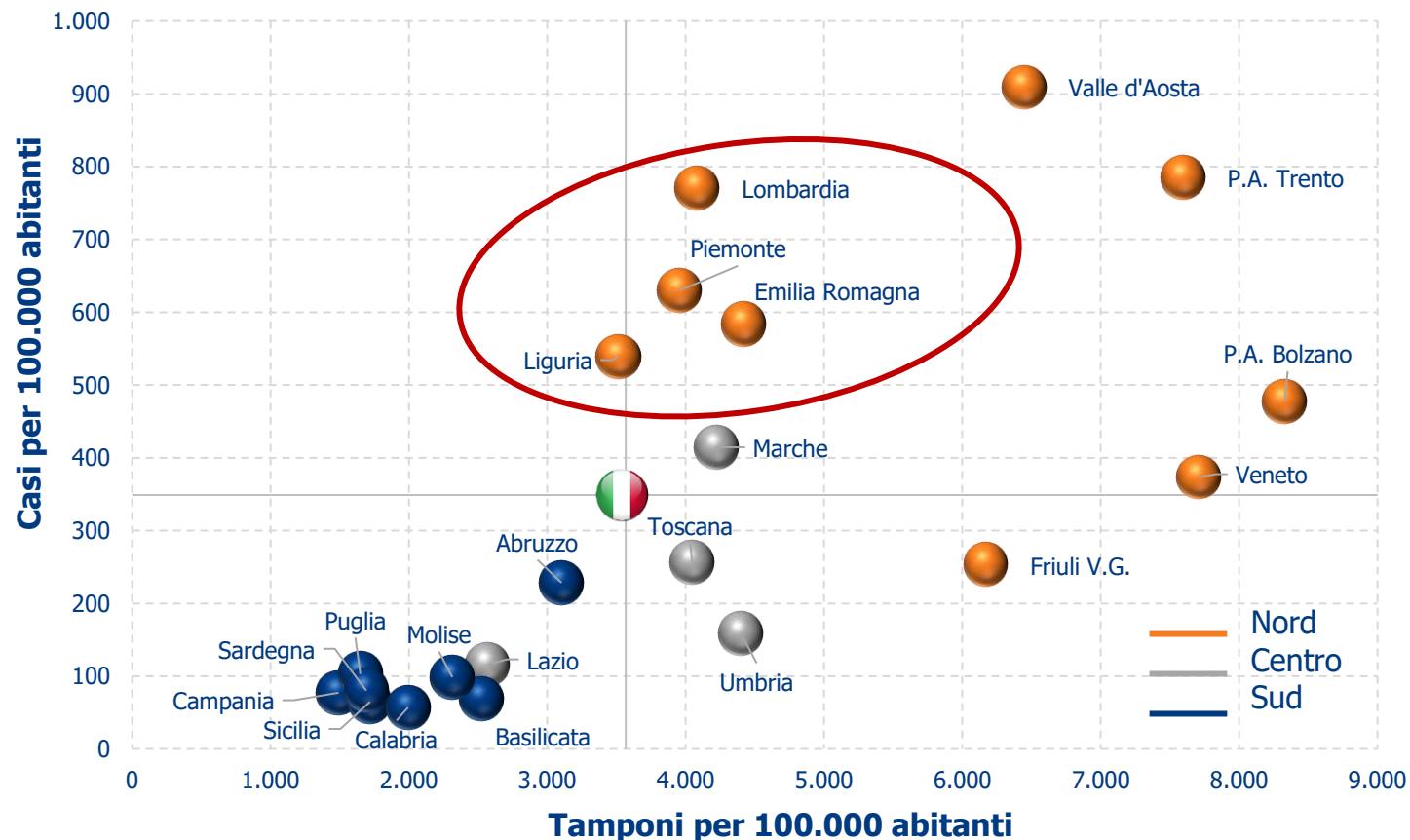
Negli ultime settimane si è assistito ad una accelerazione dei tamponi giornalieri, soprattutto nelle Regioni del Nord

Nuovi tamponi al giorno in Italia
(numero), 25/2 - 3/5 2020



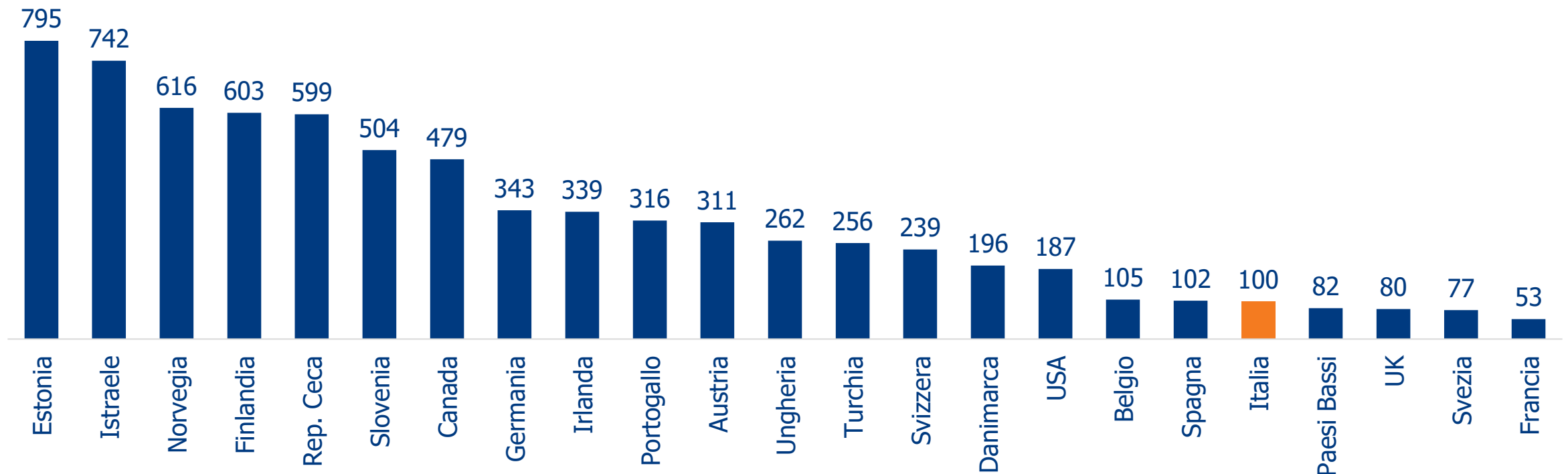
2,2 milioni di tamponi
e
1,5 milioni di casi testati

Relazione tra tamponi effettuati e casi rilevati, 3/5 2020



Pur essendo vero che l'Italia è il secondo Paese in Europa per numero di tamponi complessivi effettuati, il dato va rapportato al diverso stato di diffusione dell'epidemia

Numero di tamponi per 1.000 abitanti a parità di diffusione del Sars-Covid-2
(numero indice, Italia = 100)

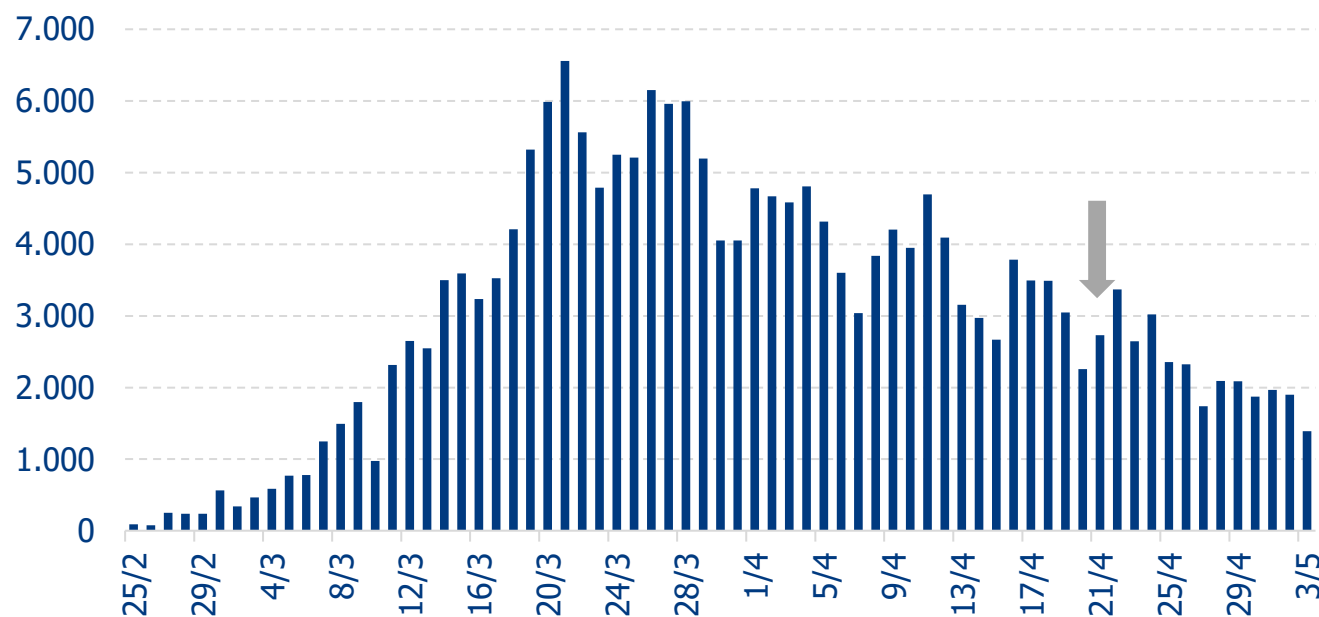


Dati aggiornati al 14 aprile

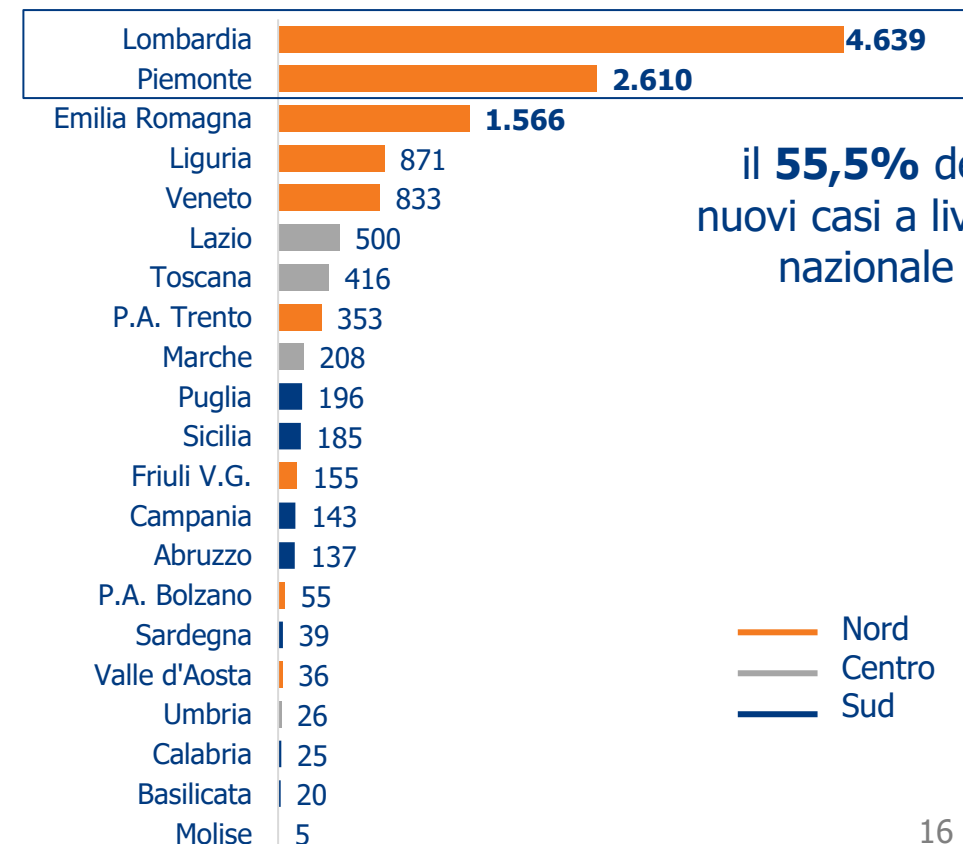
Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati Fondazione Hume, 2020

I nuovi casi giornalieri si sono stabilizzati (1.863 nell'ultima settimana) e ieri è stato registrato l'incremento più basso dal raggiungimento del picco (1.389)

Nuovi casi al giorno in Italia
(numero), dal 24/2 al 3/5 2020



Nuovi casi negli ultimi 7 giorni nelle Regioni
(numero)

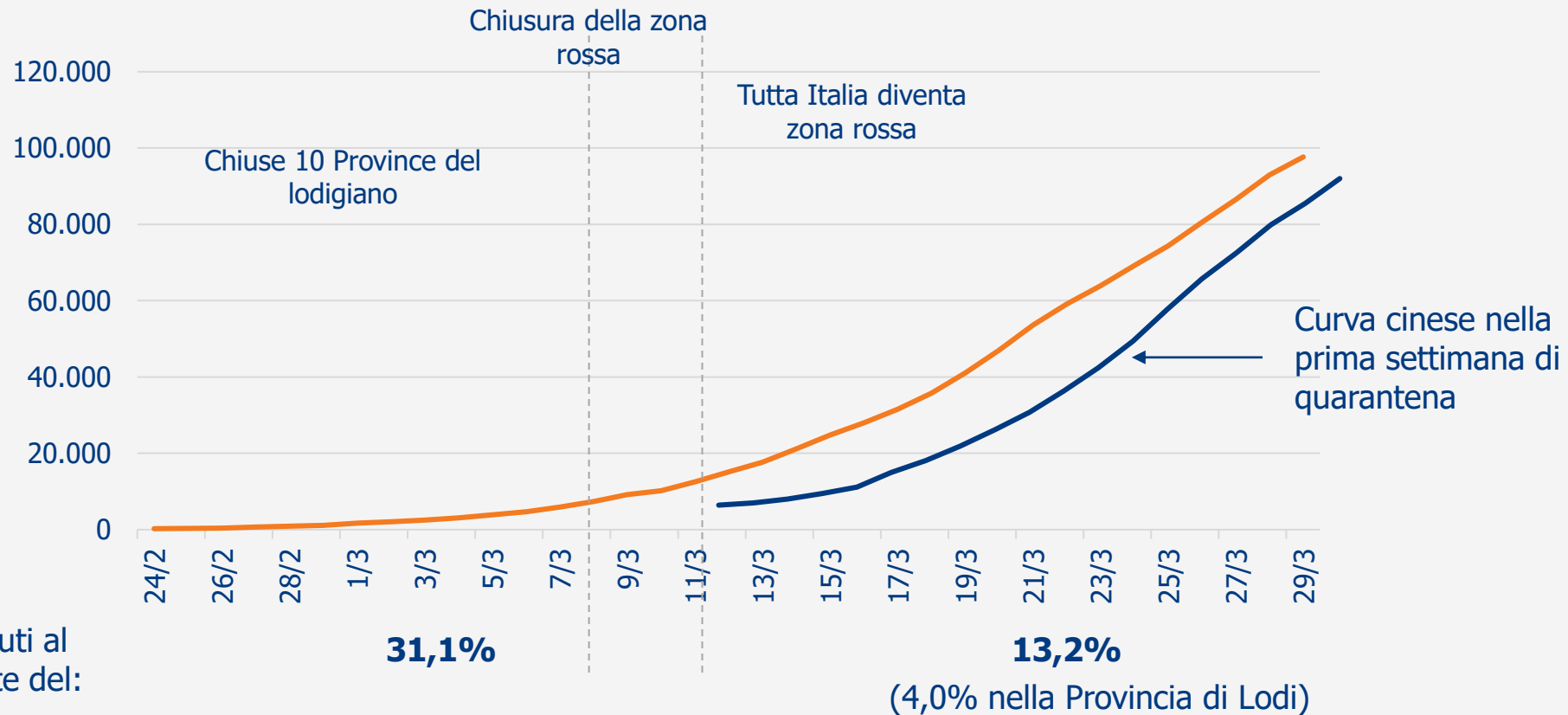


The European House – Ambrosetti ha messo a punto, dall'inizio di marzo, un **modello di simulazione dell'andamento dei contagi** in Italia basandosi:

1. Sullo studio dell'evoluzione della pandemia Coronavirus in Cina
2. Misure di contenimento dell'epidemia adottate in Italia
3. Grado di osservanza effettiva delle stesse

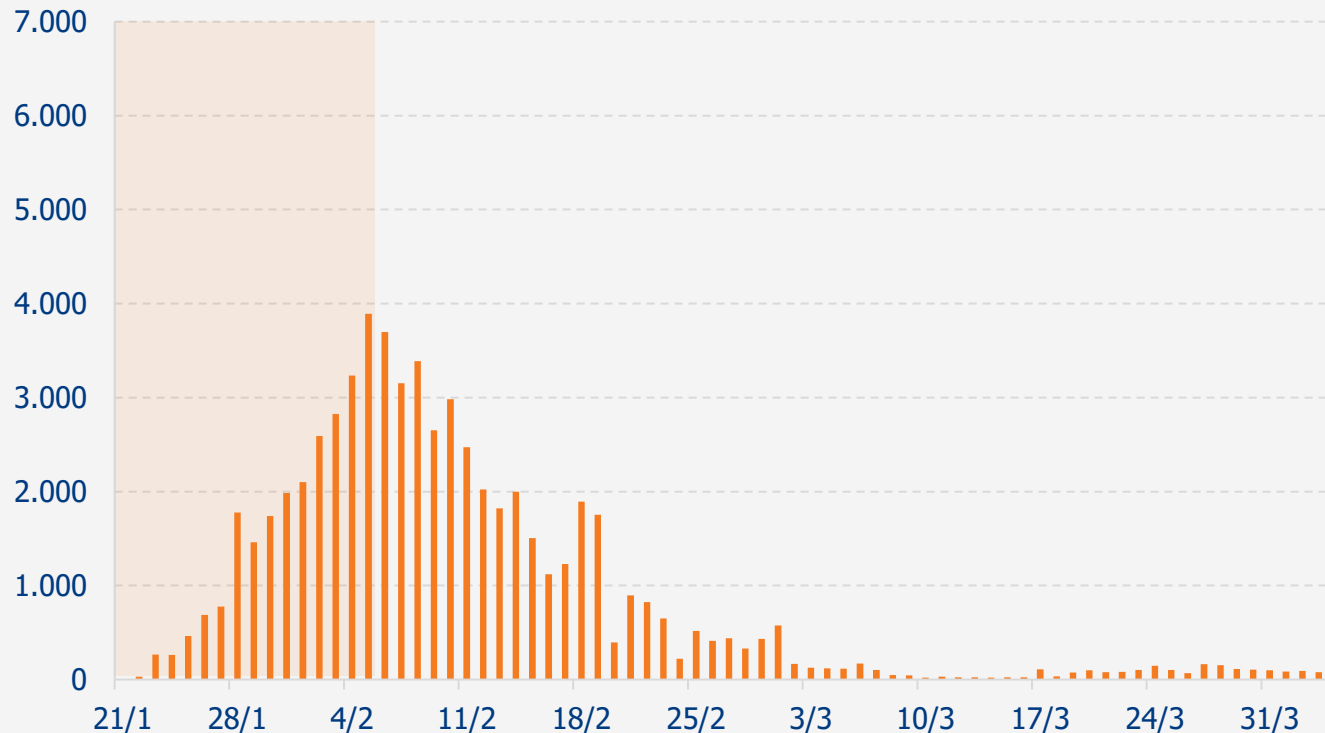
L'analogia tra la curva cinese e la curva italiana fino al picco

Andamento dei casi di COVID-19 in Italia (numero), 24/2 – 29/3 2020

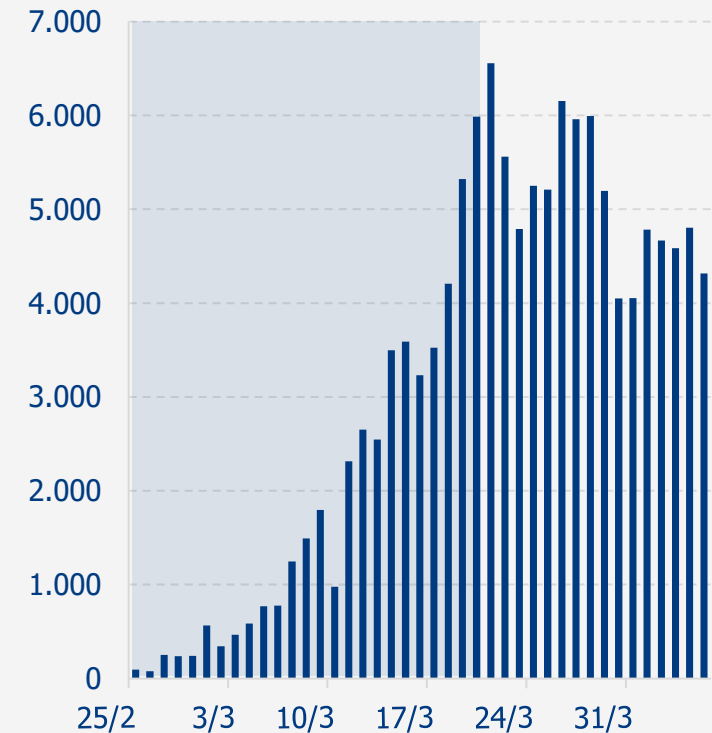


La divergenza tra la curva cinese e la curva italiana dopo il picco dei casi

Nuovi casi in Cina (numero),
24/2 – 4/4 2020

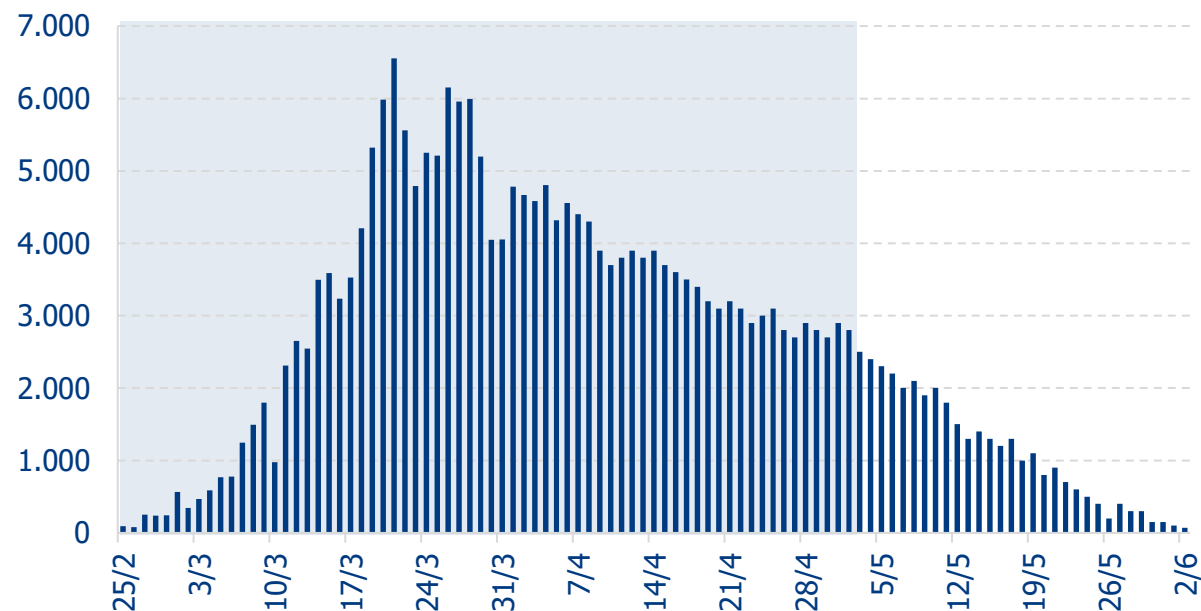


Nuovi casi in Italia (numero),
24/2 – 4/4 2020

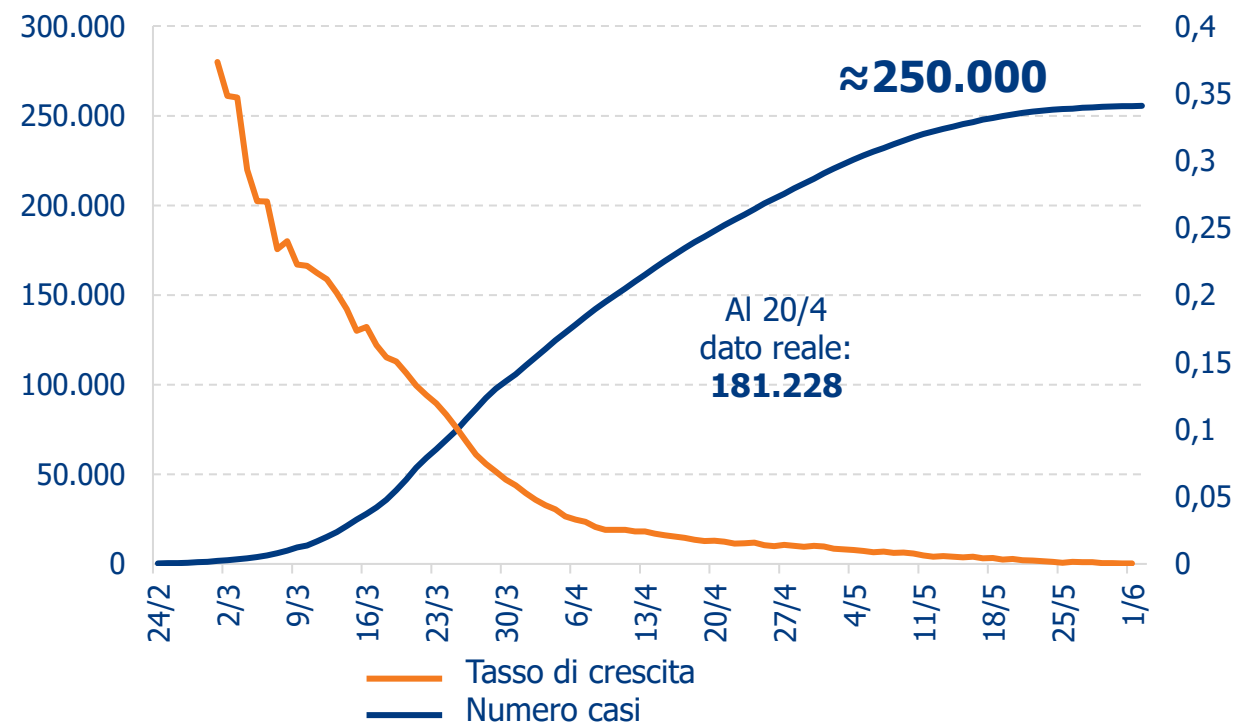


L'andamento dei nuovi casi oggi in Italia è in linea con quanto ipotizzato da noi nelle scorse settimane

**Stima dei nuovi casi in Italia (numero),
24/2 – 2/6 2020**



**Stima dell'andamento dei casi (a sinistra) e tasso di
crescita dei casi (a destra), 24/2 – 2/6 2020**



Il ritorno alla normalità in Italia è stimato per gli inizi di giugno (da verificare in funzione dell'andamento della Fase 2), ben 100 giorni dopo l'inizio dell'epidemia. In alcune Regioni la quota dei «0» nuovi contagi è stata già raggiunta, mentre in Piemonte, Liguria e Lombardia è attesa per metà/fine giugno

Agenda

- The European House – Ambrosetti
- Evoluzione della pandemia e il modello di The European House – Ambrosetti per l'Italia

Il quadro economico italiano: gli impatti sul sistema-Paese

- La Fase 2: alcune constatazioni e punti di attenzione

L'Italia è arrivata nella crisi in condizioni non ottimali già a fine 2019



PIL

- IV Trimestre 2019: **-0,3%** (vs. +0,1% Eurozona)
- 2019: **+0,3%** (vs. +1,3% Eurozona), Paese più lento in Europa



Disuguaglianze

- Coefficiente di GINI pari a **35,9*** nel 2017 (massimo dal 1998 e valore più elevato tra i big-5 EU)



Produzione industriale

- **-4,3%** a dicembre 2019 su dicembre 2018



Mercato del lavoro

IV trimestre 2019:

- Tasso di disoccupazione al **9,7%** (2,4 p.p. superiore all'Eurozona)
- **-75.000 occupati**
- **Oltre 3 milioni di dipendenti a termine** (massimo storico)



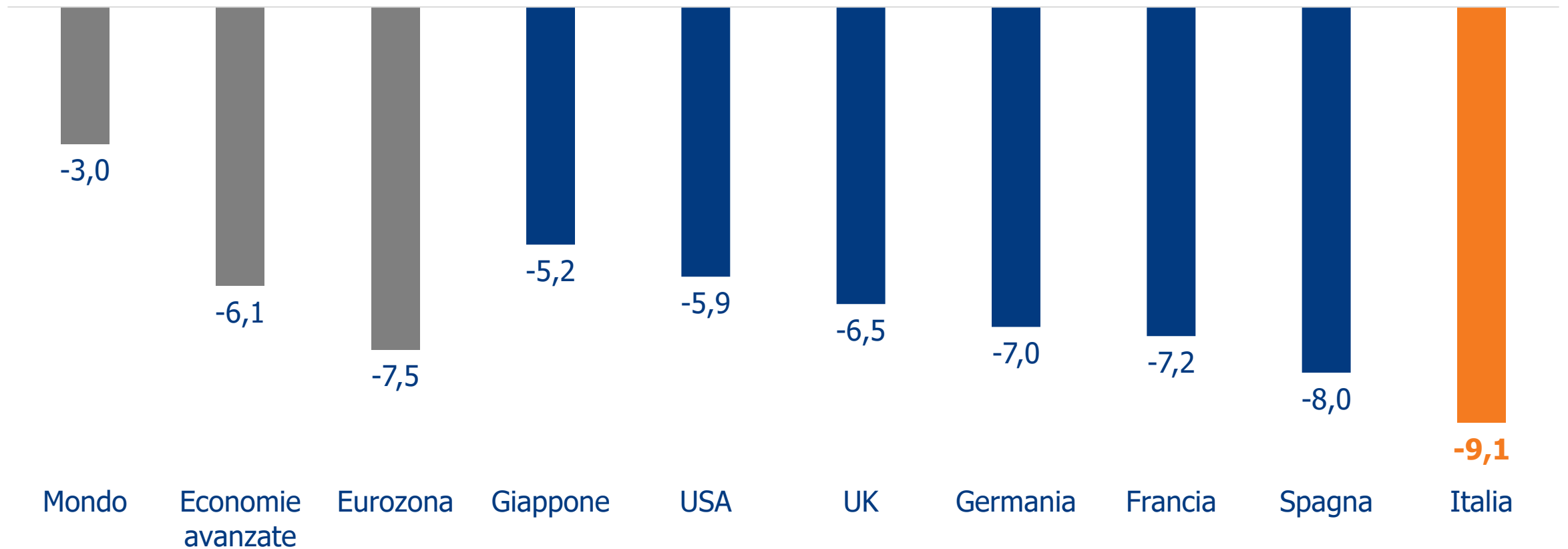
Export

- €475,8 mld nel 2019 (+2,3% vs. 2018)
- Quota sulle esportazioni mondiali in calo: **2,8%** nel 2019 (rispetto al 2,9% toccato nel 2015)

(*) Da 0 minimo a 100 massimo livello di disuguaglianza

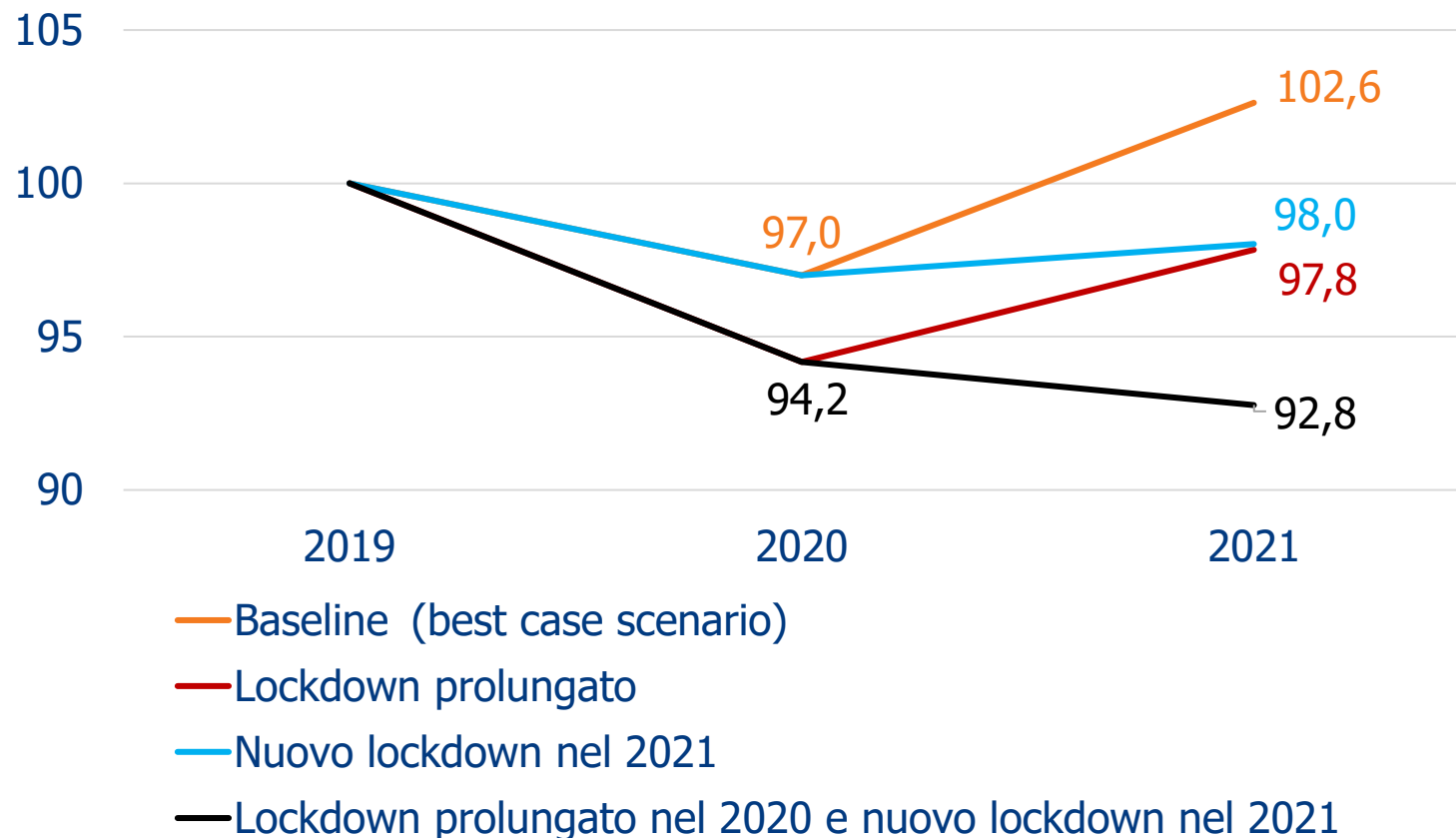
Il nuovo Global Outlook del Fondo Monetario Internazionale prevede la peggior contrazione dal Dopoguerra del PIL mondiale: -3% ...

Proiezione della contrazione del PIL 2020 rilasciata dal Fondo Monetario Internazionale (%)



... nello scenario migliore

Proiezioni della contrazione del PIL mondiale nei diversi scenari (numero indice, 2019 = 100)



"Baseline", in cui l'emergenza sanitaria rientra a partire dal terzo trimestre 2020

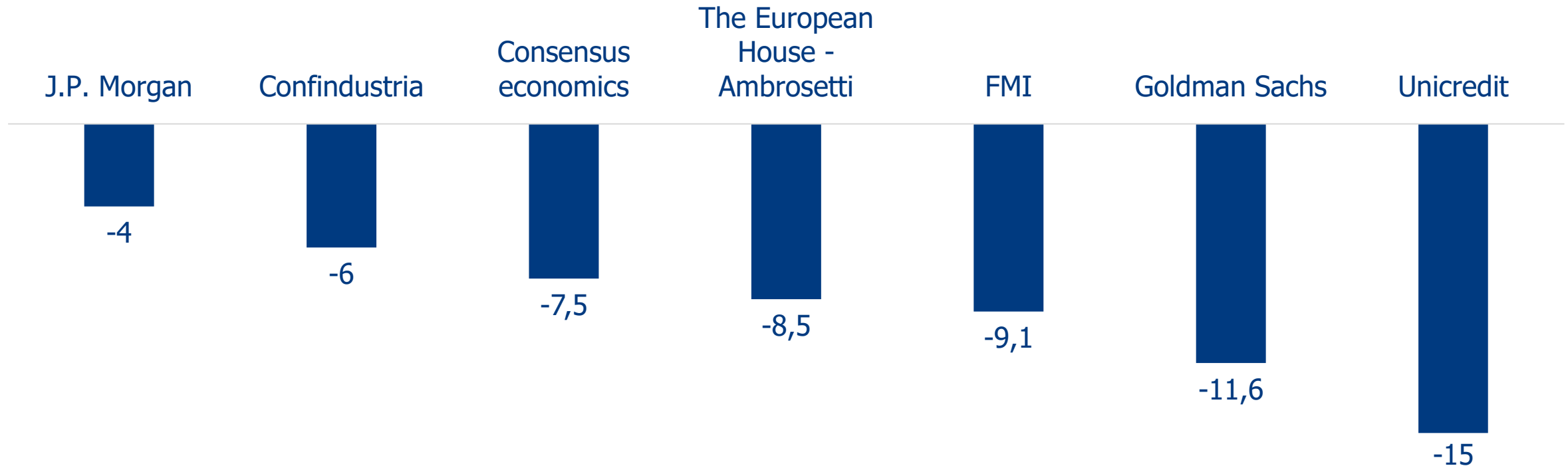
"Lockdown prolungato", che considera una durata del lockdown del 50% superiore a quella prevista nello scenario baseline

"Nuovo lockdown nel 2021", che considera una seconda ondata di contagi nel 2021, più lieve (gli impatti negativi nel 2021 saranno il 67% rispetto a quelli nel 2020)

"Lockdown prolungato e nuovo lockdown nel 2021", che considera entrambe le ipotesi dei due scenari precedenti

La stima si inserisce in un quadro previsionale che, pur essendo ancora molto volatile, prospetta una contrazione del PIL peggiore rispetto a quella del 2009

Proiezioni della contrazione del PIL italiano 2020 secondo diversi Istituti



- J.P. Morgan: Global Data Watch, Economic Research, 27/3
- Confindustria: Le previsioni per l'Italia, 31/3
- Consensus economics: Consensus forecasts, 9/4

- The European House – Ambrosetti 30/3, aggiornamento 4/05
- FMI: World Economic Outlook, 6/4
- Goldman Sachs: European daily: a deep downturn, 24/3
- Unicredit: Webinar The European House – Ambrosetti, 20/4

Le previsioni economiche dipendono da una pluralità di fattori che potranno cambiare, portando ad una revisione delle stime...



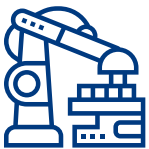
- Il modello parte dai dati Istat relativi al primo trimestre 2020, che indicano una variazione congiunturale pari a -4,7%
- Durata del *lockdown* per l'Italia e per i nostri *partner* commerciali (soprattutto Francia, Germania e USA, che rappresentano il 33% del nostro export)



- Nel modello abbiamo assunto due mesi di attività semi-paralizzata (marzo e aprile) e una ripresa molto graduale a maggio, giugno e luglio per un ritorno alla «normalità» a partire da agosto. Per gli altri *partner* commerciali ipotizziamo un andamento uguale ma traslato di due settimane
- Velocità della ripresa



- Nel modello abbiamo assunto che a partire dalla seconda metà del terzo trimestre i consumatori abbiano ripreso il *pattern* abituale di spesa
 - Il modello è basato sull'idea di una ripresa «a U» con una crescita graduale e lenta per tutto il 2021
- Clima di fiducia delle imprese



- Il modello considera una riduzione degli investimenti, per un orizzonte temporale superiore all'anno: la ripresa degli investimenti è prevista nel 2021
 - Si stima che il 17% delle imprese sia a rischio di liquidità e default
 - Stimiamo inoltre che il settore dei servizi venga meno impattato rispetto alla manifattura

- *Credit crunch*

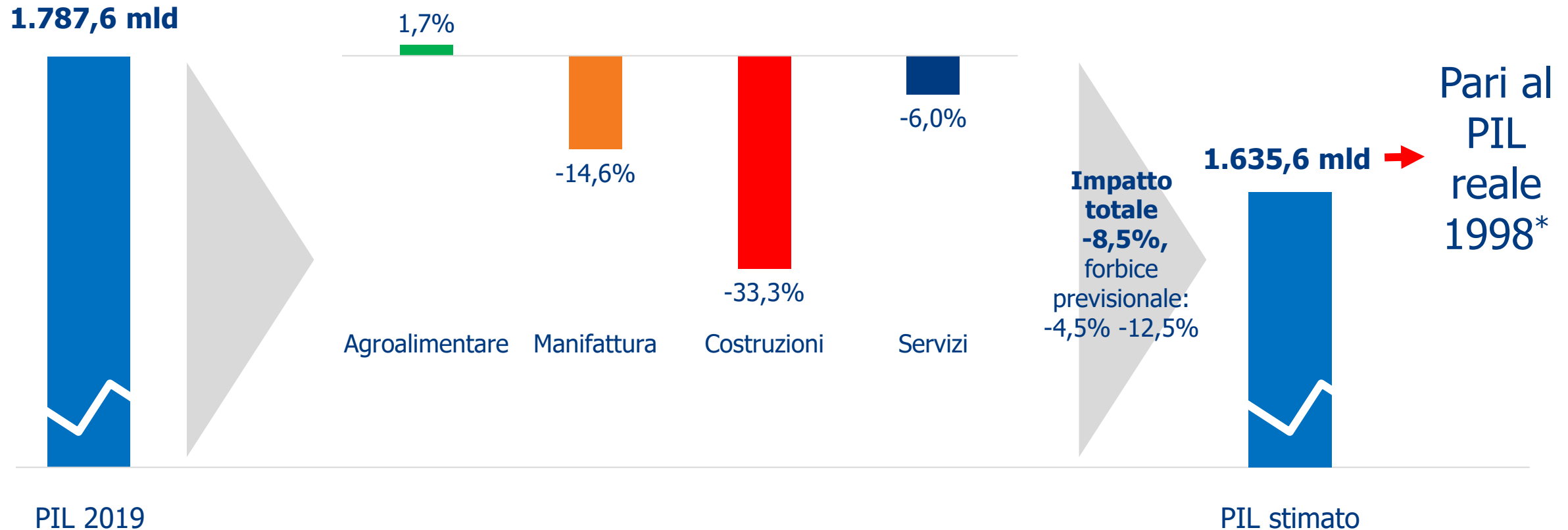


- Il modello non considera un blocco del finanziamento alle imprese (anche grazie alle politiche monetarie adottate dalla BCE) e non considera quindi un *credit crunch*

Non stiamo considerando:

- Natura e durata di seconde o terze ondate di contagio
- Tipologia di intervento pubblico e introduzione di ulteriori strumenti di politica monetaria
- velocità ed efficacia di soluzioni medico-scientifiche di cura e prevenzione

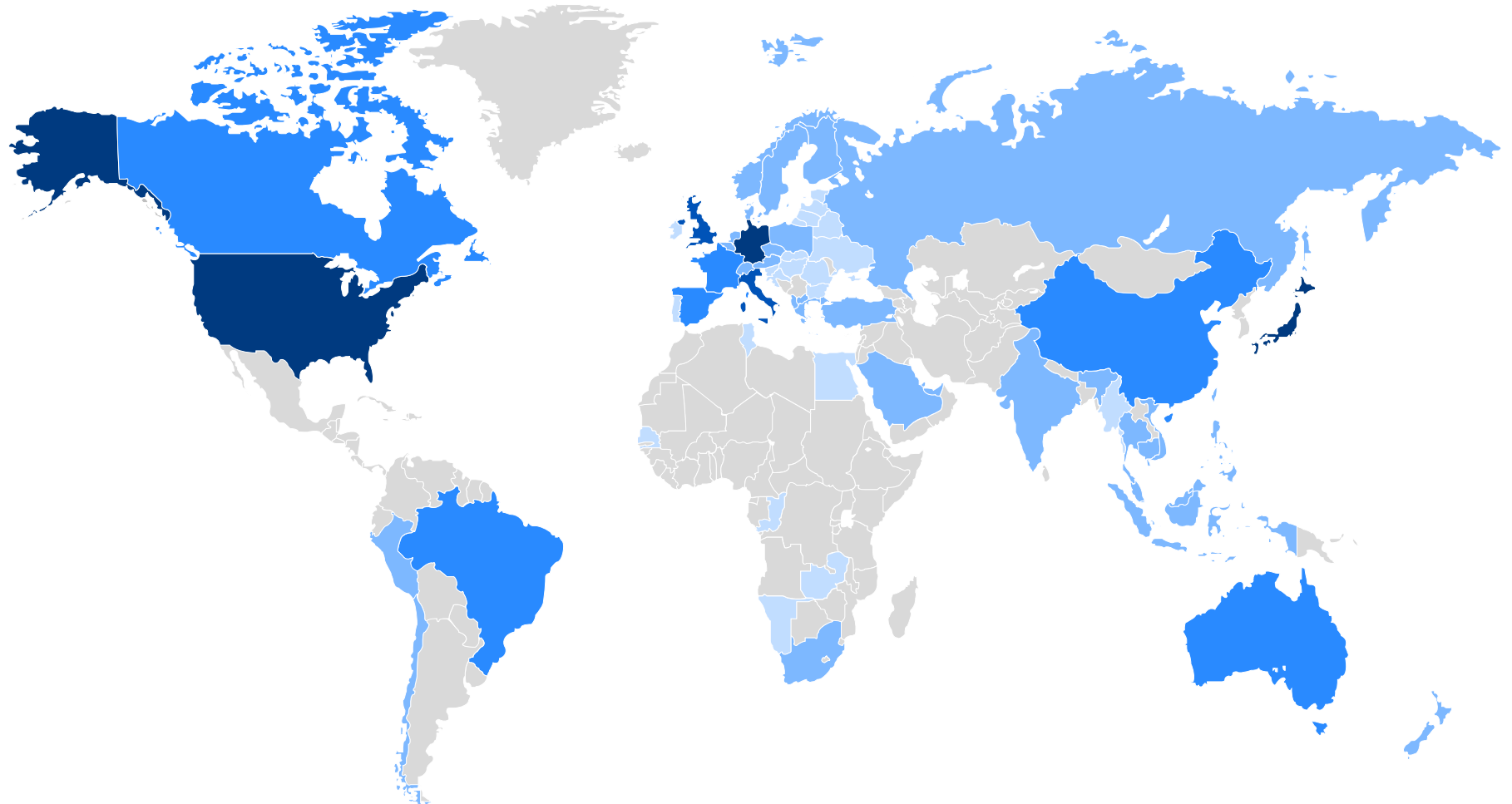
... ad oggi prevediamo per il 2020 una contrazione pari a -8,5% del PIL, a meno che non vengano implementate radicali azioni di politica economica



(*) Calcolato a prezzi 2019

Governi e Istituzioni di tutti i principali Paesi al mondo si sono mobilitati per supportare l'economia in questa emergenza: circa 8 trilioni di \$ sul tavolo

Risorse mobilitate dai principali Paese del mondo per rispondere alla crisi (\$mld), ultimi dati disponibili

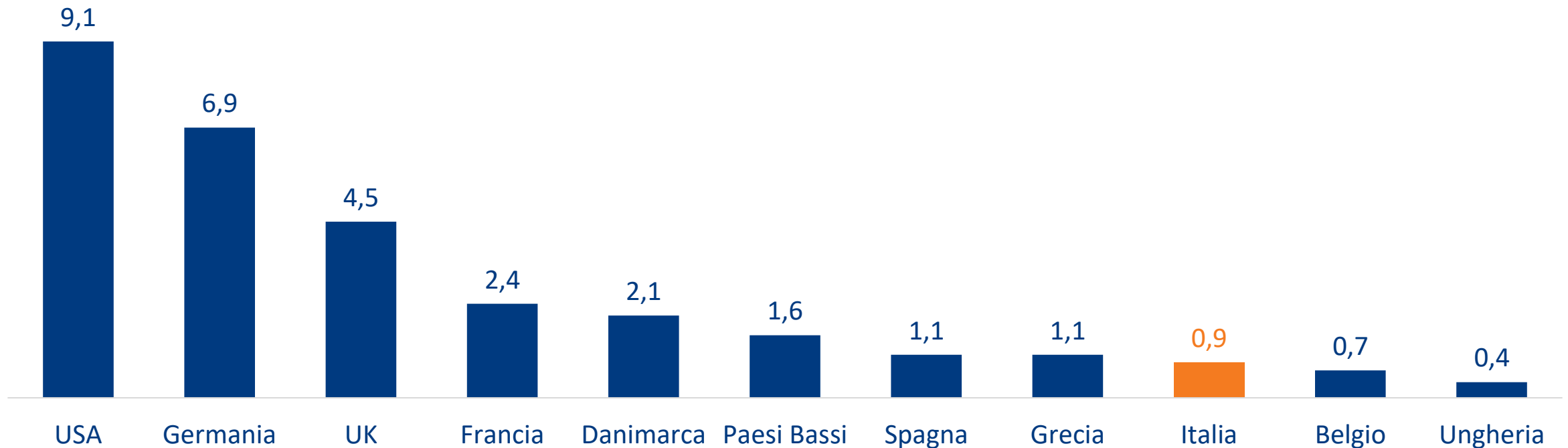


Legenda:

- >\$1 tri
- \$500 mld - \$1 tri
- \$100 mld - \$500 mld
- \$10 mld - \$100 mld
- <\$10 mld

L'Italia è tra i Paesi che hanno mobilitato meno risorse in termini di misure dirette di stimolo sul mercato

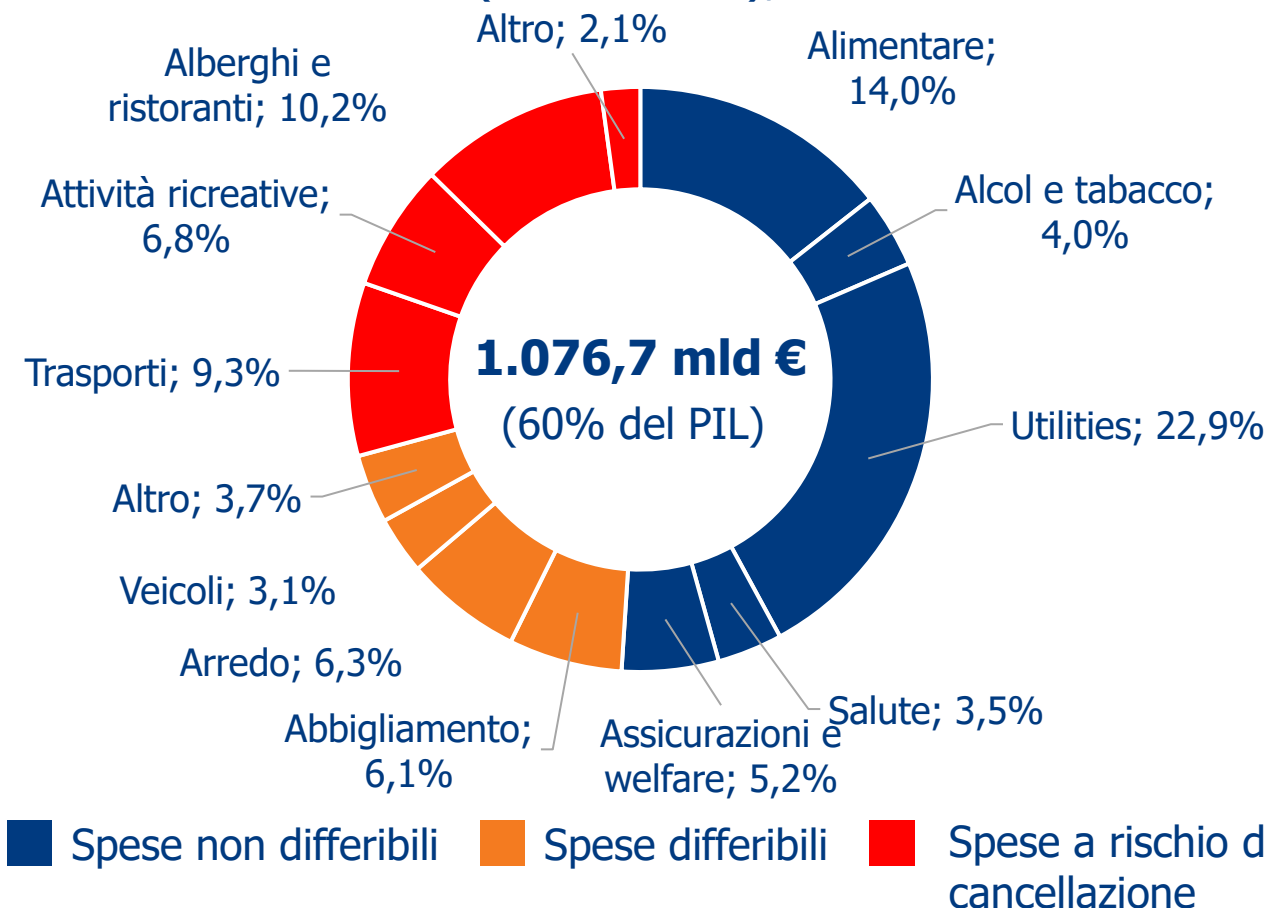
Misure di stimolo fiscale adottate da alcuni Paesi (% sul PIL), Aprile 2020



I sostegni alle imprese possono contribuire a sostenere l'offerta ma non influenzano la domanda, già in contrazione ...

Distribuzione della spesa dei cittadini in Italia su base annua

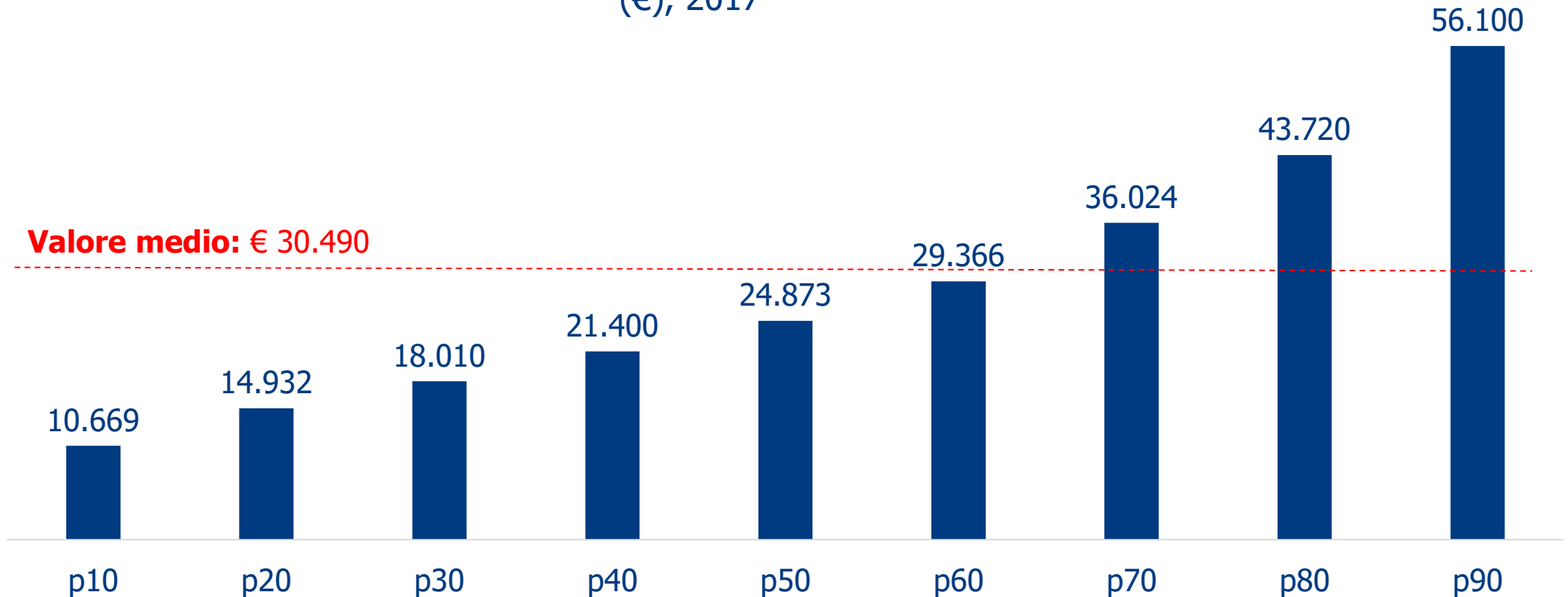
(% sul totale), 2019



Il **47,6%** della spesa privata – che rappresenta il 60% del PIL nazionale – è attualmente posticipata o, addirittura, cancellata

... e la cui contrazione è accentuata dalla disuguaglianza di reddito

**Valore medio dei redditi delle 25,7 milioni di famiglie italiane distribuito per percentile
(€), 2017**



Senza un'integrazione al reddito, la maggior parte delle famiglie italiane non riuscirebbe ad **autosostenersi per più di 5 mesi** ...

- A causa delle conseguenze della pandemia le famiglie italiane fronteggiano una **severa riduzione del proprio reddito**
- È quindi necessario integrare queste mancate entrate con i beni accumulati
 - **Asset reali** (abitazione, altre proprietà immobiliari, veicoli, ecc.) con valore mediano di €138.000, ma difficilmente liquidabili
 - **Asset finanziari** (depositi bancari, investimenti facilmente liquidabili, ecc.) più facilmente liquidabili e con valore mediano di €7.000



Metà delle famiglie italiane può far fronte all'assenza del **reddito mensile** ricorrendo a depositi e asset **facilmente liquidabili** per un massimo di circa **5 mesi***

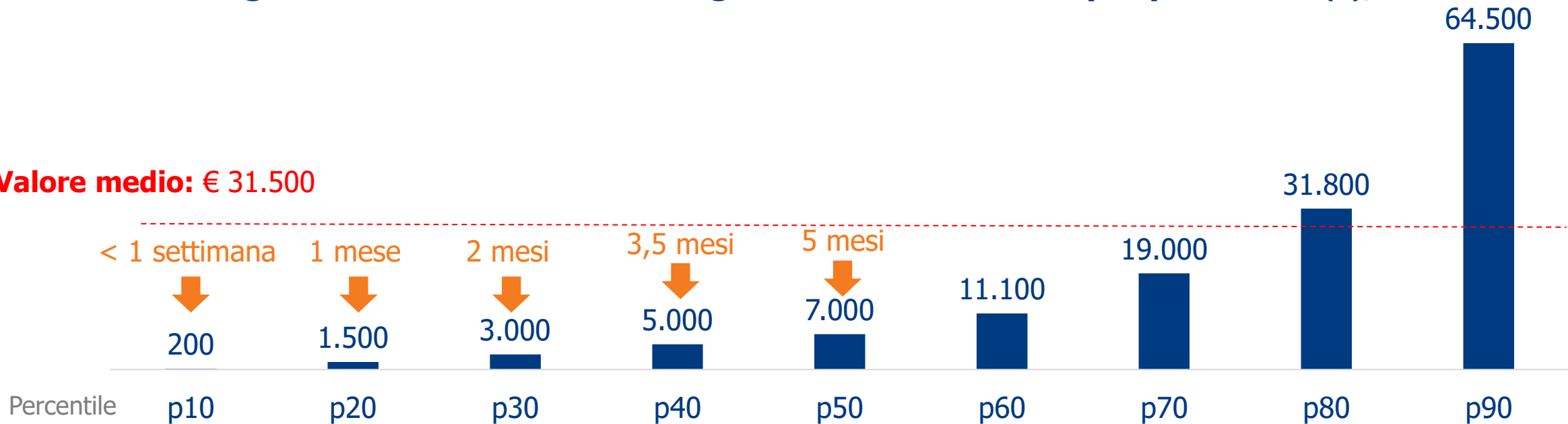
(*) Si tratta del valore mediano della popolazione italiana basato sul valore mediano degli asset finanziari e sul reddito netto mediano di una famiglia italiana pari a circa €16.500 all'anno

... in un contesto in cui **8 famiglie su 10 hanno asset finanziari per un valore inferiore alla media** ...



Valore degli asset finanziari delle famiglie italiane distribuito per percentile (€), 2017

Valore medio: € 31.500



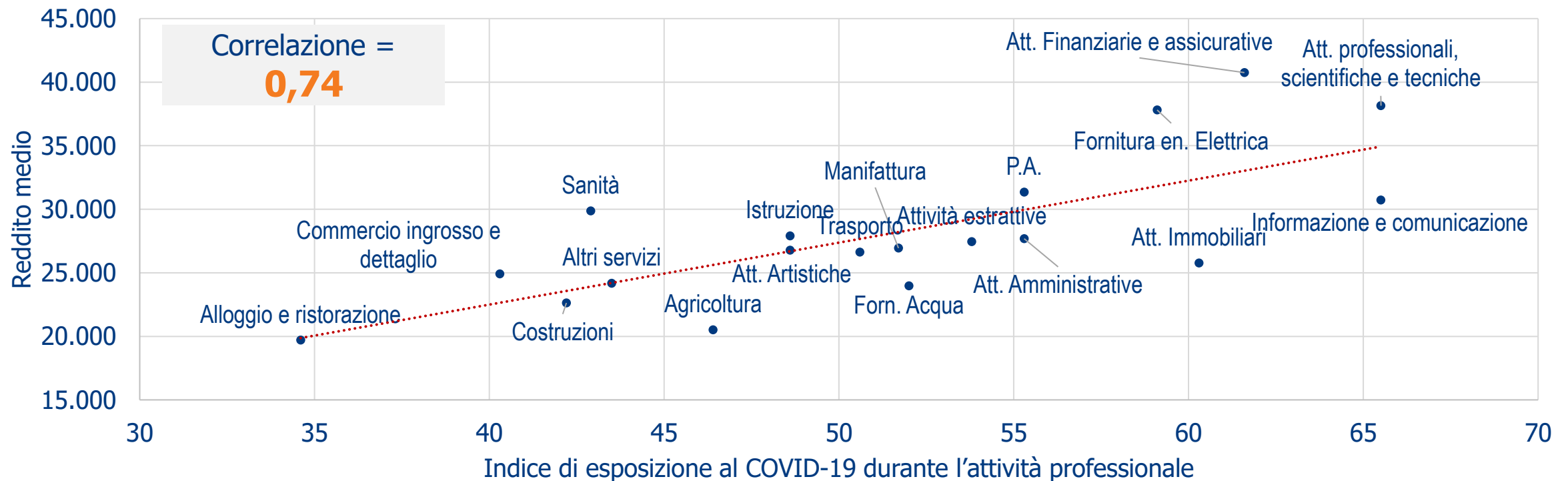
In ogni percentile sono presenti **2,5 milioni di famiglie**. Il 30% delle famiglie (7,5 milioni) ha risorse finanziarie insufficienti per sostenersi per più di due mesi

(*) Valore monetario, a prezzi correnti, del paniere di beni e servizi considerati necessari per ciascuna famiglia

Fonte: rielaborazione The European House – Ambrosetti e Unipol Gruppo su dati HFCS e Eurostat, 2020

... con una esposizione maggiore al rischio salute dei redditi più bassi

Indice di esposizione al COVID-19 durante l'attività professionale (numero indice 0=min, 100=max) **e reddito medio per settori economici (€) in Italia, 2017**

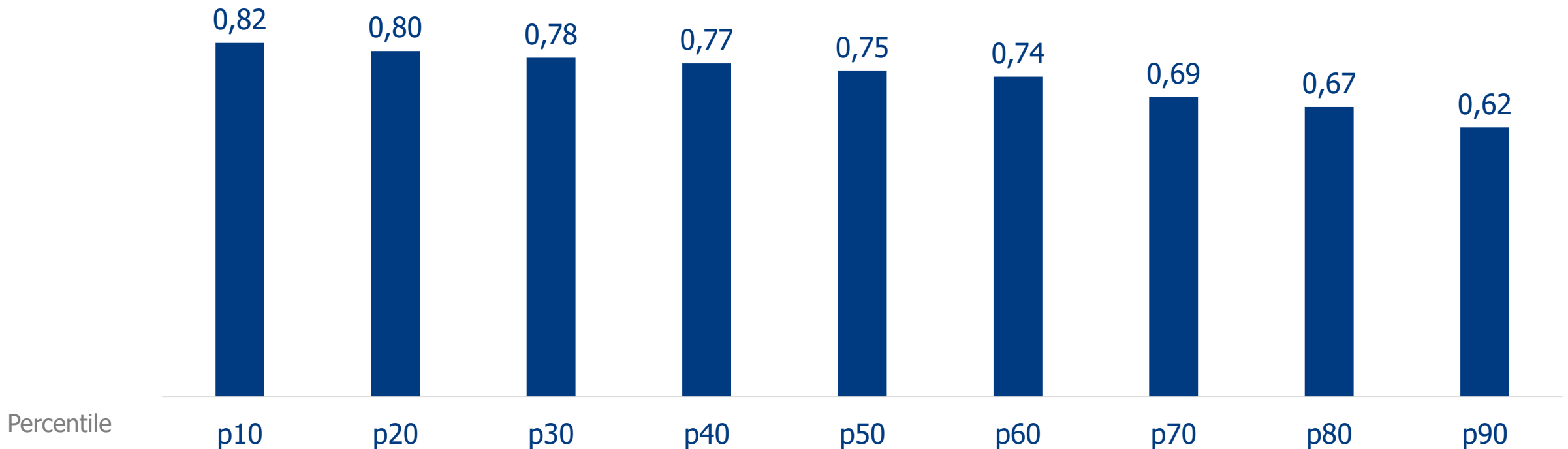


N.B. L'indice composito deriva da diversi indicatori che misurano la possibilità di lavorare con computer, la necessità di svolgere attività fisiche, di manovrare veicoli, mezzi meccanici o attrezzature, il tempo richiesto dalla professione per lo svolgimento di riunioni fisiche e la necessità di interazione in prima persona.

Fonte: rielaborazione The European House – Ambrosetti su dati INAPP e Banca d'Italia, 2020

La riduzione dei redditi genera un crollo più che proporzionale della domanda: le propensione al consumo decresce all'aumentare del reddito

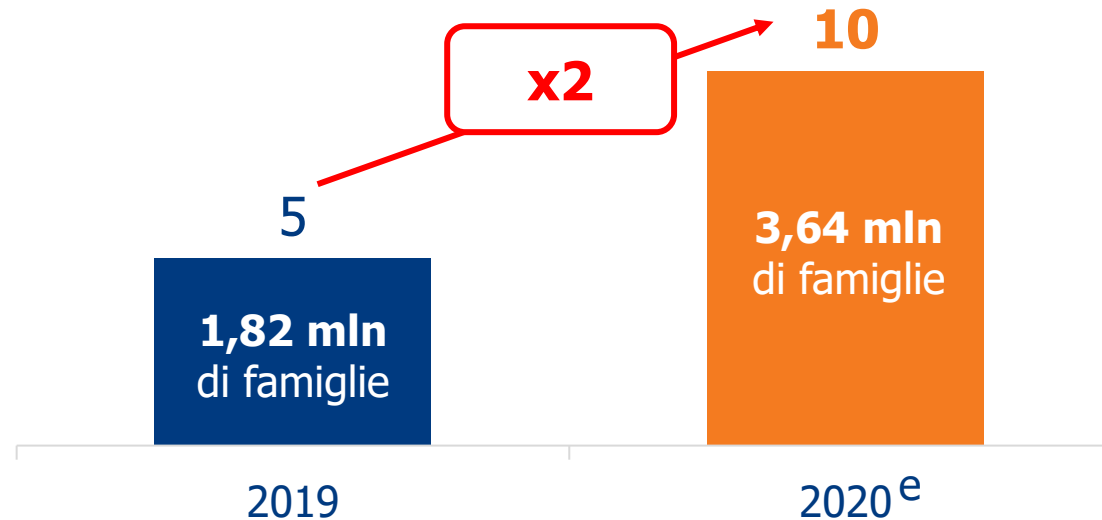
Propensione al consumo – rapporto fra consumi e reddito disponibile – per percentili di reddito (%), 2017



In assenza di un intervento da parte dello Stato, la pandemia potrebbe **raddoppiare il numero di cittadini in povertà assoluta**



Italiani in povertà assoluta (milioni di cittadini), 2019-2020^e

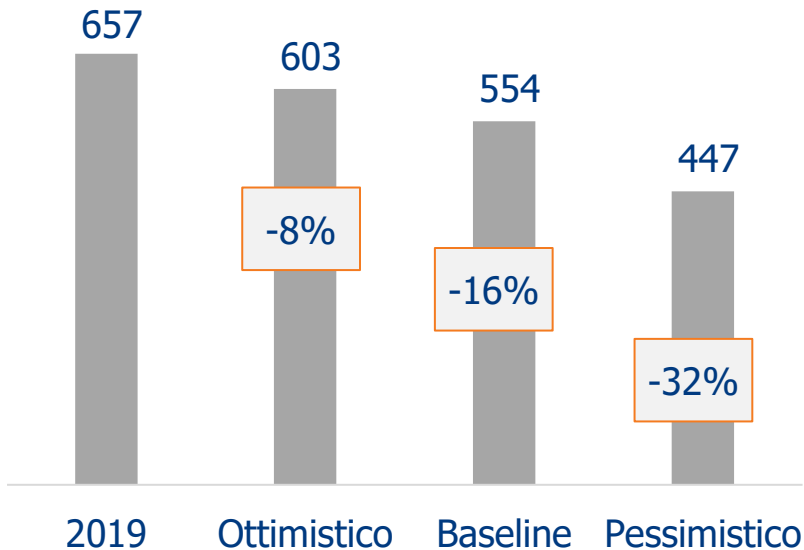


A causa della pandemia, senza integrazioni da parte dello Stato, il penultimo percentile delle famiglie potrebbe finire sotto la soglia di povertà facendo sì che gli **italiani in povertà assoluta superino i 10 milioni** (il doppio del numero attuale)

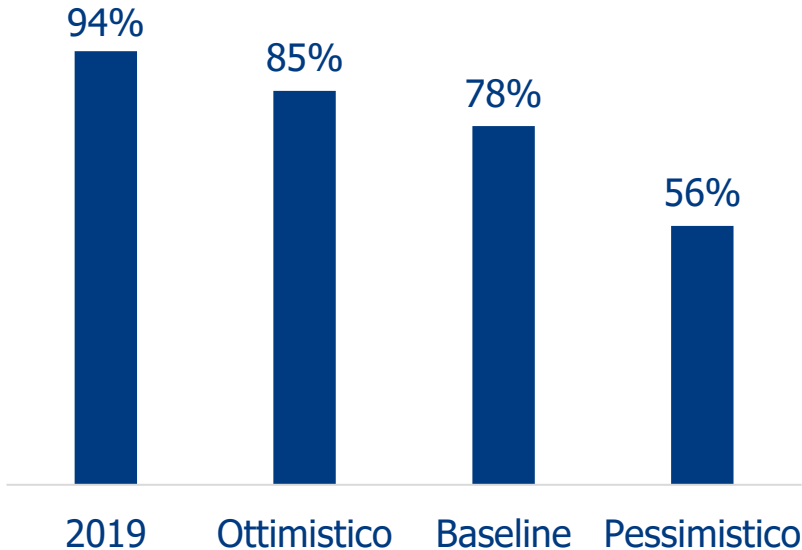
La riduzione della domanda potrebbe generare ulteriori effetti depressivi sulle imprese, riducendo fatturati ed EBITDA

- Abbiamo sviluppato tre scenari (ottimistico, baseline e pessimistico) sulla base di differenti ipotesi relative alla durata e all'intensità della contrazione della domanda nei differenti scenari
- Abbiamo analizzato un campione di oltre 27.000 aziende lombarde (grandi aziende e PMI) per simulare delle possibili evoluzioni dei bilanci

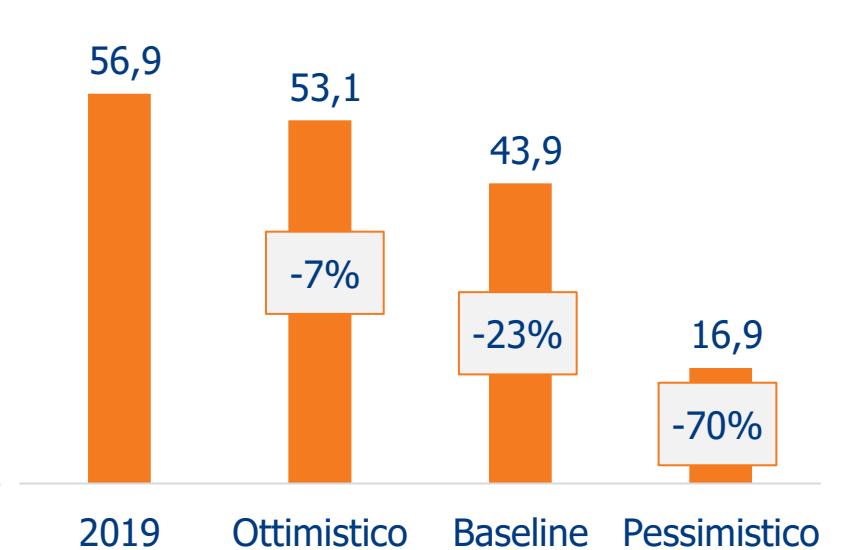
Fatturato complessivo del campione (mld €)



Aziende con EBITDA positivo (% sul totale)



EBITDA complessivo del campione (mld €)



Agenda

- The European House – Ambrosetti
- Evoluzione della pandemia e il modello di The European House – Ambrosetti per l'Italia
- Il quadro economico italiano: gli impatti sul sistema-Paese

La Fase 2: alcune constatazioni e punti di attenzione

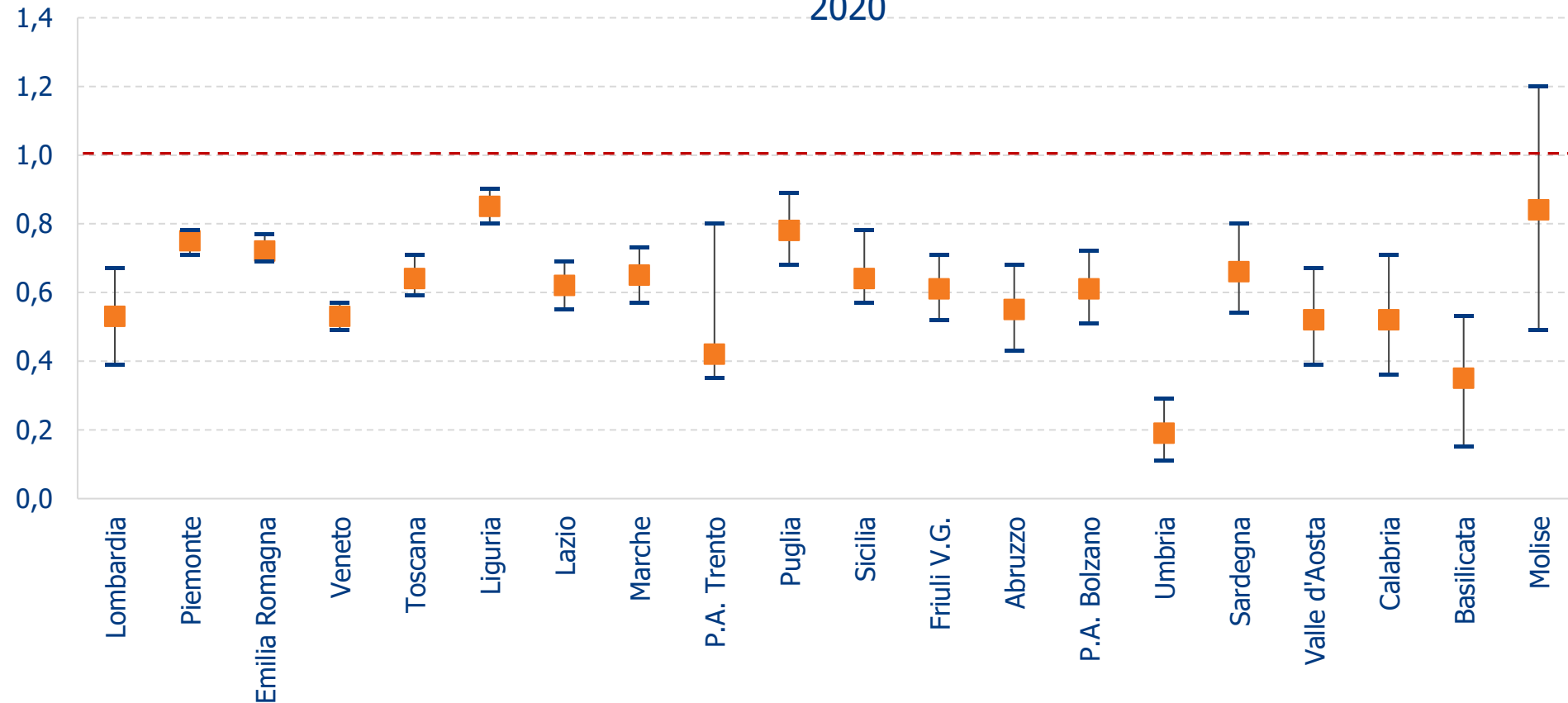
Oggi l'indice di contagiosità R0 in Italia è tra 0,5-0,7

R0 è il **numero medio di infezioni secondarie** prodotte da ciascun individuo infetto in una popolazione completamente suscettibile



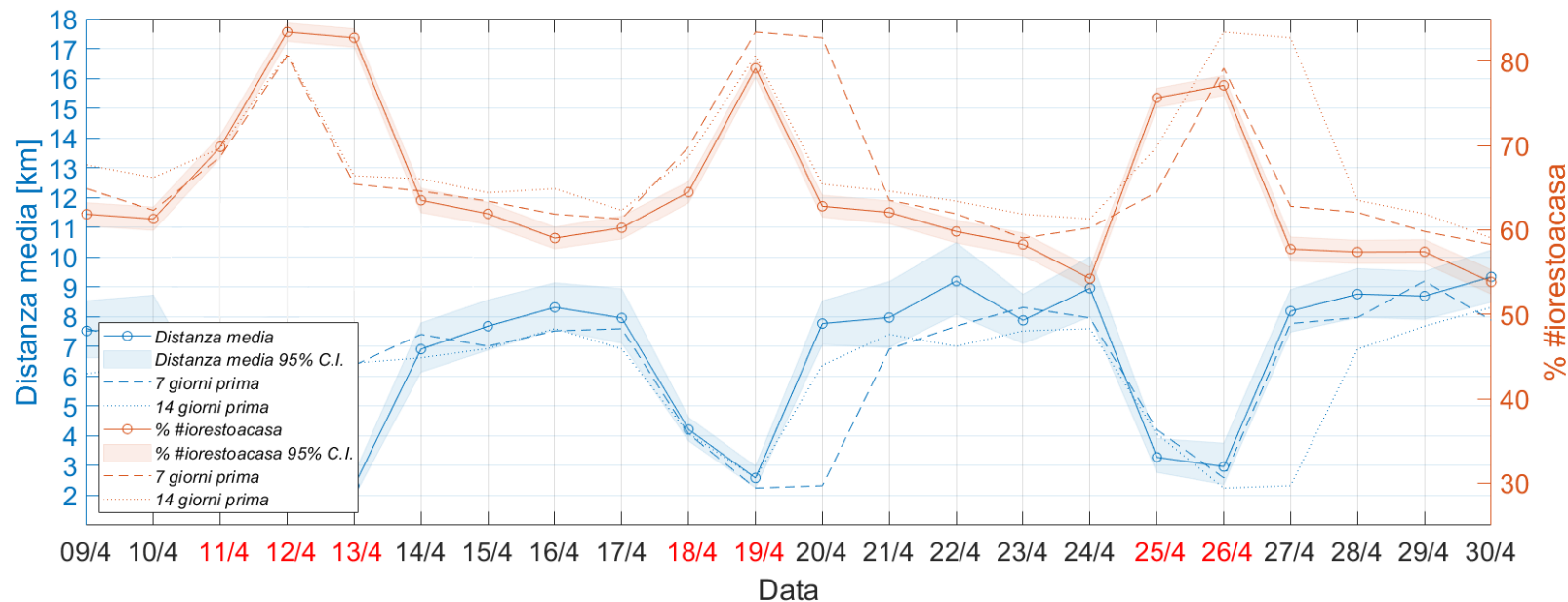
Misura la **potenziale trasmissibilità** di una malattia infettiva

R0 nelle Regioni italiane, 28 aprile 2020



Nei due mesi di quarantena il distanziamento sociale è stato rispettato ...

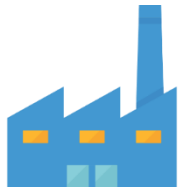
Distanza media percorsa in Italia (blu, asse sx) e persone che rimangono a casa (arancione, asse dx) – i weekend sono indicati in rosso



Come si osserva nel grafico, durante i weekend **il distanziamento sociale viene rispettato**: il problema sono i giorni feriali, in cui larga parte della popolazione deve comunque recarsi al lavoro

... anche se l'elevato numero di imprese in attività ha parzialmente ridotto l'efficacia della misura

Imprese attive secondo il DPCM 22/03



- Sono il **48,7%** del totale (2,3 milioni di unità su 4,5 milioni)
- Generano circa il **58,8%** del fatturato (1,8 trilioni di Euro)

Questi numeri non comprendono le aziende che hanno **autocertificato** la propria appartenenza ad una filiera considerata indispensabile, rimanendo quindi attive.

Nella sola Lombardia sono state presentate **23.000 autocertificazioni**

Occupati attivi in Italia – 66,1% (15,4 milioni)



- **69,6%** tra i dipendenti a tempo indeterminato
- **62,7%** tra i dipendenti a tempo determinato
- **60,4%** tra gli autonomi senza dipendenti
- **51,3%** tra gli autonomi con dipendenti
- **62,2%** uomini e **71,3%** donne

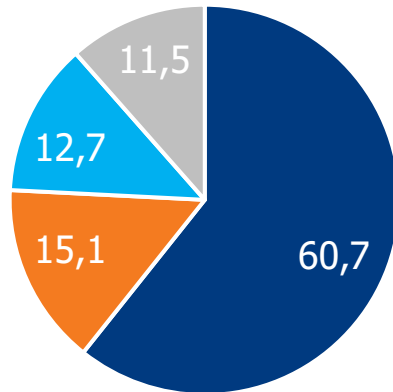
Ma le grandi città presentano valori superiori!

Principali comuni per % di lavoratori attivi

Lodi	73,2%	Parma	67,9%
Pavia	69,8%	Novara	67,8%
Genova	69,6%	Bologna	67,7%
Bari	68,7%	Cagliari	67,6%
Roma	68,5%	Messina	67,4%
Trento	68,3%	Milano	67,1%
Sondrio	68,0%	Palermo	66,6%

Con la riapertura del 4 maggio 4,4 milioni di persone torneranno a lavorare

Distribuzione settoriale dei lavoratori al rientro in attività (% sul totale)



■ Manifattura ■ Costruzioni ■ Commercio ■ Altre attività

Il 63,4% di questi non può lavorare in smart working

I lavoratori sono così distribuiti:

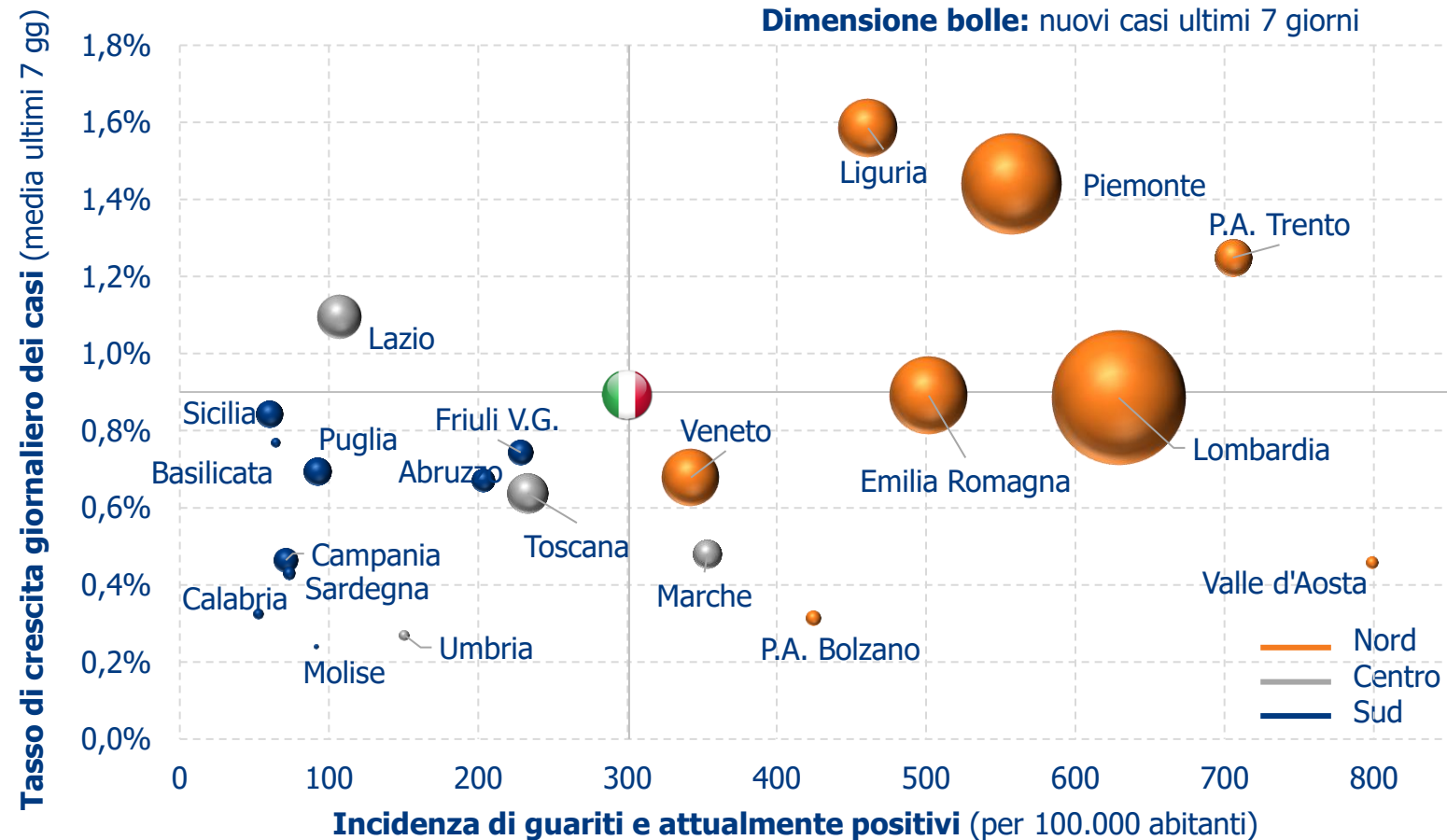
- Un milione in Lombardia
- 535 mila in Veneto
- 478 mila in Emilia Romagna
- 427 mila in Piemonte 427 mila
- 812 mila al Centro
- 822 mila al Sud

La maggioranza della forza lavoro che ritorna in attività è costituita da **uomini over-40** (72,2%)

Solo il 48,8% degli under 30 riprenderà a lavorare

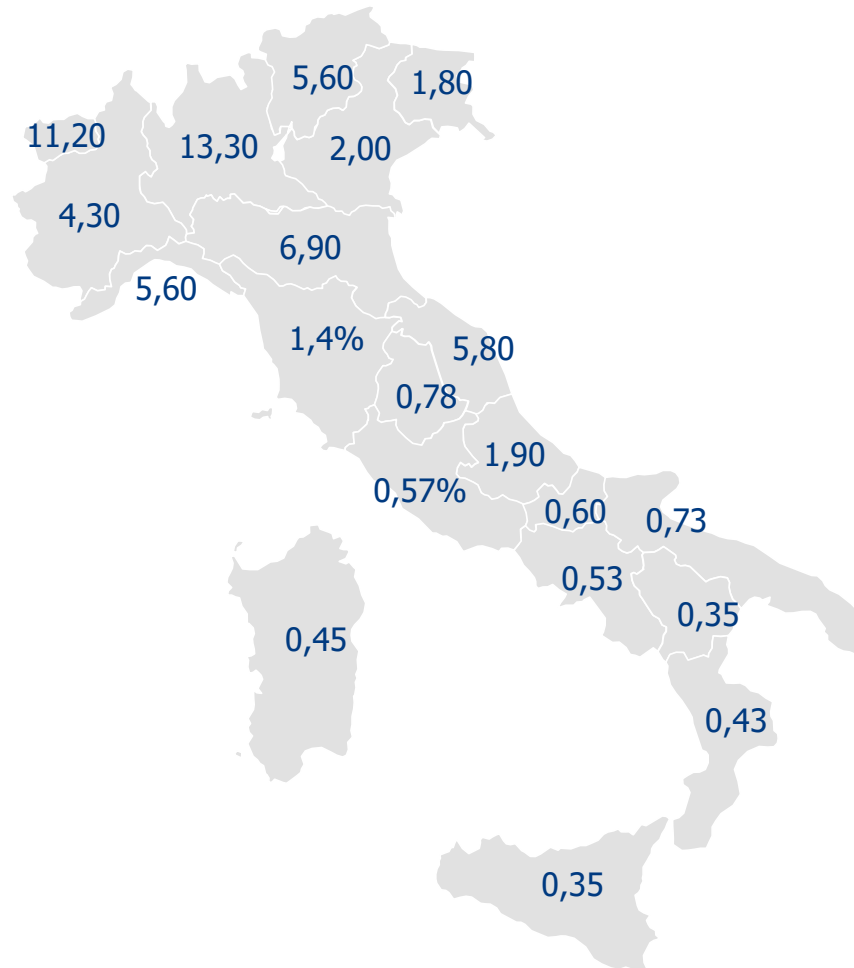
In alcune Regioni i casi continuano però a crescere in maniera sostenuta

Relazione tra incidenza dei guariti e degli attualmente positivi e tasso di crescita dei casi, 3/5 2020

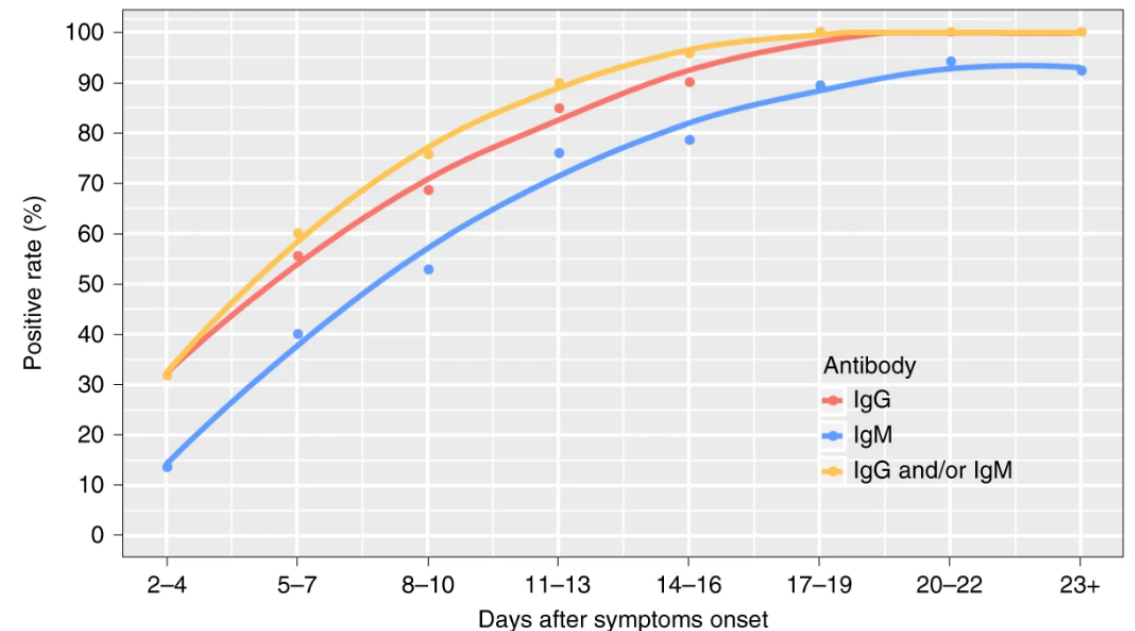


Alcune stime dicono che il 4% della popolazione, ovvero 2,5 milioni di persone, sarebbe già stata contagiata da COVID-19

Stima della prevalenza di infetti nelle Regioni italiane (%)



Tutti i pazienti confermati sviluppano anticorpi entro tre settimane dalla comparsa dei sintomi



Tamponi vs. Test sierologici

- I soli **tamponi non sono sufficienti** a monitorare con certezza né i pazienti sintomatici con sospetto COVID-19 né i loro contatti
- I **test sierologici** con la ricerca di anticorpi rappresentano un **test più sensibile del tampone ma necessitano di più tempo per positivizzarsi** (quasi 3 settimane dalla comparsa dei sintomi)
- La presenza di anticorpi non dice se il virus è ancora nel paziente e se il paziente è ancora potenzialmente infettivo



➔ **STRATEGIA INTEGRATA DI TEST E TAMPONI**

+

➔ **CONTACT TRACING IN MODO EFFICACE E VELOCE**

+

➔ **SISTEMI DI SORVEGLIANZA EFFICACI E REATTIVI**

Il tema del «contact tracing» è considerato un elemento fondamentale della «fase 2» dell'epidemia, ma non si sa quando partirà



BENEFICI

*Il sistema di tracciamento digitale può aiutare a **identificare individui potenzialmente infetti** prima che emergano sintomi e, se condotto in modo sufficientemente rapido, può impedire la trasmissione successiva dai casi secondari*

A livello **nazionale**:

- Monitoraggio di eventuali focolai
- Informazione rapida alle persone «a rischio»

A livello **personale**:

- Sistema anonimo
- Download volontario
- Nessun tracciamento GPS

PUNTI DI ATTENZIONE

- **Unicità** dello strumento a livello nazionale – ad oggi vi sono alcune Regioni che stanno utilizzando la propria app
- Utilizzo da **>70%** della popolazione per efficacia
- Funzionamento sia su IOs che su Android
- Facilità di utilizzo anche per over-65 (soggetti più a rischio)

Il 4 maggio è partita la fase 2

27 aprile

- Ripresa delle attività produttive e industriali votate all'export e i cantieri per carceri, scuole, presidi sanitari, case popolari e per la difesa dal dissesto idrogeologico

4 maggio

- Mobilità nella propria Regione di residenza con possibilità di far visita ai propri congiunti
- Ripresa dei cantieri privati e del commercio all'ingrosso, delle attività del settore manifatturiero, tessile, moda, automotive, comparto del vetro, costruzioni
- Possibilità di comprare cibo da asporto
- Ripresa dell'attività motoria individuale anche distante da casa e degli allenamenti dei professionisti per le discipline individuali
- Celebrazione dei funerali (massimo 15 persone con mascherine e rimanendo a distanza)

18 maggio

- Ripresa del commercio al dettaglio, con aperture e chiusure diverse fra le varie attività
- Riapertura dei musei
- Ripresa degli allenamenti per che pratica sport di squadra

1 giugno

- Riapertura di bar, ristoranti, parrucchieri, barbieri, centri estetica e altre attività di cura alla persona

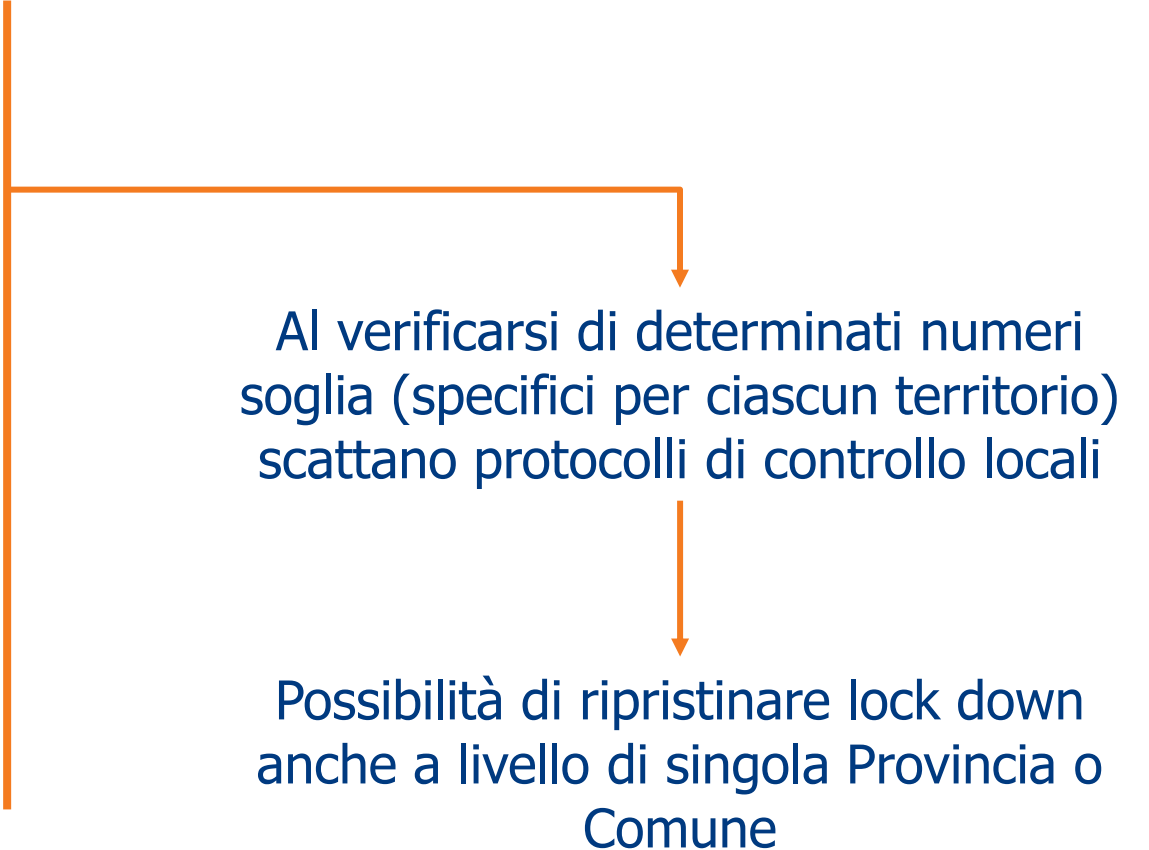


Con alcune discrepanze tra le Regioni e il Governo Centrale e tra le diverse Regioni (uso della mascherina, seconde case, take away, ...)

Nella Fase 2 fondamentale sarà il monitoraggio

Alcuni indicatori da mappare per verificare l'andamento della Fase 2 possono essere:

- Numero di nuovi casi giornalieri
- Tasso di crescita settimanale dei nuovi casi
- Numero di ricoverati
- Tasso di utilizzo dei posti letto in terapia intensiva
- Numero di tamponi e di test giornalieri
- Tasso di utilizzo dei mezzi pubblici
- ...



```
graph TD; A[Alcuni indicatori da mappare per verificare l'andamento della Fase 2 possono essere:] --> B[Al verificarsi di determinati numeri soglia (specifici per ciascun territorio) scattano protocolli di controllo locali]; B --> C[Possibilità di ripristinare lock down anche a livello di singola Provincia o Comune];
```

Al verificarsi di determinati numeri soglia (specifici per ciascun territorio) scattano protocolli di controllo locali

Possibilità di ripristinare lock down anche a livello di singola Provincia o Comune

Ci sono alcuni interventi da implementare che rappresentano delle premesse per garantire e tutelare la salute nella Fase 2 (1/2)

▪ **Potenziare la sanità:**

- Netta separazione nella gestione ospedaliera tra malati COVID e non COVID (con strutture ad hoc o con percorsi differenziati)
- Investire nell'assistenza territoriale rafforzando l'organico di medici, dotando il personale dei dispositivi di protezione individuale e potenziando la dotazione strumentale per il tele-monitoraggio
- Dotarsi di risorse umane e strumentali per realizzare tamponi e test a tappeto
- Potenziare l'attività di diagnostica di laboratorio per analizzare un numero sempre maggiore di tamponi e di test sierologici (in prospettiva)
- Potenziare e formare il personale nell'ambito della gestione delle emergenze e delle infezioni

Ci sono alcuni interventi da implementare che rappresentano delle premesse per garantire e tutelare la salute la salute nella Fase 2 (2/2)...

- Avviare il prima possibile l'attività di Tracking and control
- Assegnare a chi ha già contratto il virus, e quindi ha già sviluppato gli anticorpi, il «Patentino di immunità» (il prerequisito è analizzare il maggior numero possibile di individui)
- Pubblicazione di protocolli specifici per riaprire in sicurezza ogni settore di attività validi su tutto il territorio nazionale

... e altri interventi per assorbire lo shock e far ripartire sia la domanda sia l'offerta

- **Trasferire risorse direttamente alle PMI e alle famiglie che subiranno maggiori contrazioni del reddito** agendo sui settori più colpiti (turismo, servizi di cura alla persona, bar, ristoranti, ecc.): congelamento per due anni delle rate di mutui, leasing, affitti, ecc.; contributi a fondo perduto; accelerazione della cassa integrazione guadagni in deroga e straordinaria e altre misure di protezione per i lavoratori; rendere volontario il pagamento delle tasse previste fino a luglio 2020 per garantire la liquidità ai soggetti in crisi
- Applicare il **modello utilizzato per ricostruire il ponte Morandi** come regola e non come eccezione (nominare un commissario per le opere strategiche per il Paese ed eliminare parte dei vincoli burocratici da adempiere)
- **Sburocratizzare la Pubblica Amministrazione**, ripensando l'interazione con i cittadini e le imprese: istituire dei front-office che agiscano da interfaccia della P.A. verso imprese e cittadini, riportandolo in seno all'Amministrazione Pubblica l'onere del coordinamento con i singoli enti della P.A. e riforma del sistema di attribuzione di responsabilità dei funzionari pubblici (A=R, Autorità = Responsabilità)
- Affrontare il **tema della scuola** una volta per tutte in modo efficace: aprire subito dove non c'è rischio contagio; stabilire un numero massimo di alunni per classe; adeguare il corpo insegnante in funzione delle necessità



Grazie per l'attenzione

Valerio De Molli

Managing Partner e CEO

E-mail: valerio.de.molli@ambrosetti.eu